

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. DEL

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Patrizia Benini, nominato con D.P.G.R.V. n. 28 del 26/02/2021, coadiuvato dai Direttori:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| - dott. Flavia Dal Bosco | Direttore Amministrativo |
| - dott. Denise Signorelli | Direttore Sanitario |
| - dott. Felice Alfonso Nava | Direttore dei Servizi Socio-Sanitari |

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

APPROVAZIONE INTEGRAZIONI AL “REGOLAMENTO PER L’INDIVIDUAZIONE, LA GRADUAZIONE, L’ATTRIBUZIONE, LA VALUTAZIONE, IL RINNOVO O LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE, DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA E DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE, AI SENSI DEL CAPO III DEL C.C.N.L. 2.11.2022 ARTT. 24 E SEGUENTI” – AREA COMPARTO SANITA’.

Note per la trasparenza: Con il presente atto si intende approvare le integrazioni all'accordo sul Regolamento per l'individuazione, graduazione, attribuzione, valutazione rinnovo o revoca degli incarichi di posizione, di funzione organizzativa e di funzione professionale, artt. 24 e ss CCNL Comparto 02.11.2022.

Il Direttore di UOC Gestione Risorse Umane

Richiamati gli artt. 24 e seguenti del CCNL 02/11/2022 del personale del Comparto Sanità che disciplinano le modalità di istituzione, di graduazione e di conferimento e revoca degli incarichi di funzione;

Ricordato che la materia riguardante la definizione dei criteri per il conferimento la revoca degli incarichi di funzione è oggetto di confronto con le OO.SS., così come previsto dall'art. 6 del CCNL 02/11/2022;

Richiamata la Deliberazione n. 1109 del 08/11/2023, con la quale è stato approvato e adottato il “*Regolamento per l'individuazione, la graduazione, l'attribuzione degli incarichi di posizione, degli incarichi di funzione organizzativa e degli incarichi di funzione professionale ai sensi del Capo III del CCNL 02/11/2022 artt. 24 e seguenti.*”, sottoscritto in data 11/10/2023 con le OO.SS. Comparto, successivamente integrata con Deliberazione n. 1148 del 20/11/2023;

Ritenuto opportuno integrare il regolamento sopra richiamato per dare attuazione alle disposizioni del CCNL 02.11.2022 e dell'art. 8.2 del citato regolamento, relativamente ai requisiti previsti per l'assegnazione degli incarichi di funzione professionali;

Precisato che si è proceduto altresì ad apportare ulteriori integrazioni per quanto attiene alla valutazione del curriculum vitae dei candidati nonché alla correzione di un refuso e a disporre in merito alle graduatorie nel caso di mancata assunzione dell'incarico del vincitore;

Considerato che le modifiche di cui sopra hanno fatto oggetto di confronto sindacale in data 17/12/2024 e il nuovo testo risulta come da ALLEGATO 1;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economica-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs. 30/3/2001 n. 165, espresso dal Collegio Sindacale nella seduta del 18/12/2024 per l'accordo di cui sopra;

Precisato che il presente regolamento sarà inviato all'ARAN con le modalità previste dalla nota dell'ARAN prot. 5150 del 16/06/2017 e verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet dell'Azienda, sottosezione “Amministrazione trasparente/Personale/Contrattazione integrativa”;

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno, sulla base del confronto concluso con le OO.SS. e della necessità di completare l'organizzazione aziendale così come definita nei regolamenti e mappature degli Incarichi di Funzione, approvare l'accordo di che trattasi e proporre l'approvazione del regolamento così integrato;

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e nazionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazioni aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario nonché del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di competenza;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso dal proponente che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le integrazioni al "*Regolamento per l'individuazione, la graduazione, l'attribuzione, la valutazione, il rinnovo o la revoca degli incarichi di posizione, degli incarichi di funzione organizzativa e degli incarichi di funzione professionale, ai sensi del Capo III del CCNL 2.11.2022 artt. 24 e seguenti*", definendo il nuovo testo così come da allegato 1 al presente provvedimento, che costituisce parte sostanziale ed integrante (ALLEGATO 1);
3. di stabilire che il regolamento nella versione di cui all'allegato 1 entra in vigore a decorrere dall'adozione del presente provvedimento;
4. di precisare che il presente regolamento sarà inviato all'ARAN con le modalità previste dalla nota dell'ARAN prot. 5150 del 16/06/2017 e verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Azienda, sottosezione "Amministrazione trasparente/Personale/Contrattazione integrativa";
5. di dare mandato all'UOC Gestione Risorse Umane ai conseguenti adempimenti derivanti dall'adozione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa a carico del bilancio.

Il Direttore Sanitario
dott. Denise Signorelli

Il Direttore Amministrativo
dott. Flavia Dal Bosco

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Felice Alfonso Nava

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Patrizia Benini



REGOLAMENTO 09/2024

AREA “COMPARTO SANITA”

**REGOLAMENTO PER
L’INDIVIDUAZIONE, LA GRADUAZIONE, L’ATTRIBUZIONE,
LA VALUTAZIONE, IL RINNOVO O LA REVOCA
DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE, DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE
ORGANIZZATIVA E DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE
PROFESSIONALE,
AI SENSI DEL CAPO III DEL C.C.N.L. 2.11.2022
art 24 e seguenti**

In data 23/12/2024 alle ore 14.30 ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale del Comparto, per trattare la proposta in merito all'integrazione del regolamento nel testo sotto riportato

**PER L'INDIVIDUAZIONE, LA GRADUAZIONE, L'ATTRIBUZIONE,
LA VALUTAZIONE, IL RINNOVO O LA REVOCA
DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE, DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE
ORGANIZZATIVA E DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE
PROFESSIONALE,
AI SENSI DEL CAPO III DEL C.C.N.L. 2.11.2022
art 24 e seguenti**

Si stabilisce di integrare l'art. 8.2 e art. 8.5 come segue:

Art. 8.2 – Incarichi di Funzione Professionale di media ed elevata complessità - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Requisiti di accesso

1. I requisiti di accesso all'incarico di Funzione Professionale di media ed elevata complessità sono i seguenti:

RUOLO SANITARIO

Incarico di “Professionista Specialista”

- Inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

-
Si allega l'elenco dei titoli Master specialisti delle professioni sanitarie - Ministero dell'Istruzione e del merito. L'elenco potrà essere integrato con ulteriori Master a valenza ministeriale.

Allegato 5 - Elenco Master

Incarico di “Professionista Esperto”

- Inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari individuati nell'allegato – **allegato 6 – Percorsi formativi**)
- Esperienza professionale di tre anni.

Art. 8.5 – Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale - Criteri di Selezione

1. La procedura selettiva consisterà nella valutazione dei titoli del candidato, come di seguito indicato. La Commissione potrà decidere di effettuare anche un colloquio tecnico/motivazionale. In tal caso i candidati dovranno essere avvisati almeno 5 giorni lavorativi prima della data fissata.
2. La Commissione esaminatrice, ricevuti i curricula, procederà alla valutazione comparativa degli stessi.

3. La valutazione del curriculum vitae di ciascun candidato dovrà tenere in considerazione tutti i titoli presentati, in particolare in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree, gli ambiti e i profili inerenti l'incarico da conferire. Dovrà quindi essere attribuito un peso equilibrato a:
- Esperienza professionale
 - Titoli di studio
 - Altri eventuali titoli culturali o professionali
 - Corsi di aggiornamento e qualificazione professionale attinenti all'incarico da conferire.
 - per il personale dell'area amministrativa tecnica e professionale, verrà valutata l'acquisizione di almeno n. 1 open badge del programma Syllabus.
 - Per gli incarichi di "professionista specialista", "professionista esperto" e "incarico di funzione professionale", considerata la natura stessa degli incarichi, sarà particolarmente valorizzato il possesso di esperienza in attività professionale di ambito specifico che potrà essere anche documentata attraverso specifiche attestazioni rilasciate dai responsabili di riferimento.

I pesi dovranno essere espressi in centesimi. Non risulteranno idonei per l'incarico e pertanto non saranno inseriti in graduatoria i candidati che non otterranno un punteggio almeno pari o superiore a 60/100.

4. La laurea magistrale o specialistica, il master universitario di primo o secondo livello o eventuali percorsi formativi dovranno fare oggetto di valorizzazione.
5. Al termine della valutazione di tutti i curricula pervenuti, in relazione ai criteri selettivi di comparazione riportati nell'avviso, la Commissione procederà ad attribuire a ciascuno un punteggio sulla base dei pesi attribuiti e a stilare le relative graduatorie.
6. La Commissione, qualora lo ritenga opportuno, procederà ad effettuare un eventuale colloquio con ciascuno dei candidati, volto ad accertare le conoscenze degli stessi nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico da conferire, nonché le motivazioni e le attitudini personali allo svolgimento dell'incarico. Al colloquio sarà attribuito un peso di ulteriori 30 punti con un minimo per essere ritenuti idonei per l'incarico di 21/30.
7. Nel caso di effettuazione del colloquio il punteggio minimo per essere ritenuti idonei per l'incarico ed essere inseriti nella graduatoria risulta essere di 81/130.
8. La Commissione, predispone un Verbale attestante lo svolgimento della procedura di valutazione comparativa, che si conclude con una graduatoria di idonei che sarà trasmessa al Direttore Generale.
9. Riconosciuta la regolarità degli atti e delle procedure, il Direttore Generale approverà la graduatoria con propria deliberazione, attribuendo l'incarico al candidato risultante vincitore. La graduatoria sarà utilizzata solo per l'assegnazione dell'incarico al vincitore. Nel caso di successiva rinuncia pervenuta prima della decorrenza dell'incarico o di mancata presa servizio per aspettative per altro incarico dirigenziale si rende opportuna l'assegnazione dell'incarico al primo degli idonei successivo al rinunciataro senza procedere a nuovo avviso;

pertanto il testo finale è il seguente

**SCHEMA DI REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, LA
GRADUAZIONE, L'ATTRIBUZIONE, LA VALUTAZIONE, IL RINNOVO O
LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE, DEGLI INCARICHI DI
FUNZIONE ORGANIZZATIVA E DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE
PROFESSIONALE,**

AI SENSI DEL CAPO III DEL C.C.N.L. 2.11.2022

art 24 e seguenti

INDICE

INDICE	1
Premessa	3
Art. 1 – Oggetto del Regolamento	3
Art. 2 – Tipologie di incarichi	3
Art. 3 – Istituzione e mappatura degli incarichi	4
Art. 4 – Scheda descrittiva degli incarichi	4
Art. 4.1 – Graduatorie degli incarichi	5
Art. 5 – Durata degli incarichi	8
Art. 6 – Attribuzione degli incarichi	8
Art. 7 – Incarichi di posizione	9
Art. 7.1 – Incarichi di posizione organizzativa-requisiti di accesso	9
Art. 7.2 – Criteri per l'attribuzione dell'Area di Elevata Qualificazione e Incarico di Posizione Organizzativa mediante procedura interna	10
Art. 7.3 – Criteri per l'attribuzione dell'Incarico di Posizione Organizzativa nel caso di vacanza di Incarico	11
Art. 7.4 – Posizioni Organizzative - Incarico ad interim	13
Art. 7.5 – Posizioni Organizzative - Rinnovo	13
Art. 7.6 – Posizioni Organizzative - Revoca	13
Art. 8 – Incarichi di Funzione Organizzativa e di funzione professionale	13
Art. 8.1 – Incarichi di Funzione Organizzativa di media ed elevata complessità - requisiti di accesso	14
Art. 8.2 – Incarichi di Funzione Professionale di media ed elevata complessità - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - requisiti d'accesso	14
Art. 8.3 – Incarichi di Funzione Professionale di complessità base, media ed elevata - Area degli Assistenti e degli Operatori - Requisiti di accesso	16

Art. 8.4 – Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale - Procedura per il conferimento	16
Art. 8.5 – Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale - Criteri di Selezione	17
Art. 8.6 – Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale - Rinnovo	18
Art. 8.7 - Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale - Revoca	19
Art. 8.8 – Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale - Rinuncia all’incarico	19
Art. 9 – Disposizioni in merito agli incarichi	20
Art. 10 – Valutazione degli incarichi di posizione e degli incarichi di funzione organizzativa e professionale	20
Art. 11 – Disposizioni transitorie e finali	21

Premessa

Il CCNL relativo al personale del Comparto Sanità 2019-2021, sottoscritto il 2 novembre 2022, ha introdotto una nuova disciplina degli incarichi attribuibili al personale del comparto, per lo svolgimento di funzioni aggiuntive e/o maggiormente complesse nell’ambito del profilo di appartenenza, con assunzione diretta di responsabilità.

Il nuovo sistema degli incarichi si basa sui principi di maggiore responsabilità e di impegno realmente profuso, valorizzazione del merito e della prestazione professionale ed è funzionale ad una efficace organizzazione aziendale e al raggiungimento degli obiettivi di salute previsti dalla programmazione sanitaria e sociosanitaria nazionale e regionale, finalizzati a promuovere lo sviluppo professionale, mediante il riconoscimento dell’autonomia operativa.

I criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi, nonché per la loro graduazione ai fini dell’attribuzione della relativa indennità, sono oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali ai sensi dell’art. 6, comma 3, lett. d) ed e) del CCNL 2.11.2022. Sono altresì oggetto di contrattazione integrativa aziendale, ai sensi dell’art. 9, comma 5, lett. a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili nel fondo di cui all’art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali) che prevede anche il finanziamento dell’istituto in argomento.

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure per l’individuazione, la graduazione, l’attribuzione, la valutazione, il rinnovo o la revoca degli incarichi di posizione, degli incarichi di funzione organizzativa e degli incarichi di funzione professionale del personale del Comparto Sanità.

Art. 2 – Tipologie di incarichi

1. Ai sensi degli artt. da 24 a 36 del CCNL 2.11.2022 sono istituiti in tutti i ruoli i seguenti incarichi, conferiti o conferibili al personale del comparto:
 - a) **Incarico di posizione:** per il solo personale inquadrato nell’area di elevata qualificazione;
 - b) **Incarico di funzione organizzativa:** per il solo personale inquadrato nell’area dei professionisti della salute e dei funzionari. La graduazione di tali incarichi viene suddivisa in due fasce economiche (complessità media o elevata).
 - c) **Incarico di funzione professionale:** per il personale inquadrato nell’area dei professionisti della salute e dei funzionari, nell’area degli assistenti e nell’area degli operatori. La graduazione di tali incarichi viene suddivisa in tre fasce economiche (complessità base, media o elevata).

2. L'**incarico di posizione**, il cui contenuto è definito dall'art. 25 del CCNL 2.11.2022, è finalizzato ad assicurare lo svolgimento di funzioni organizzative e professionali caratterizzate da livelli di competenza e responsabilità professionale, amministrativa e gestionale nonché autonomia, conoscenze e abilità particolarmente elevate, atte ad organizzare e coordinare fattivamente l'attività propria e dei colleghi in proficua collaborazione con i medesimi, anche in presenza di eventi straordinari, costituendo il collegamento con i dirigenti di riferimento.
3. L'**incarico di funzione organizzativa** comporta l'assunzione di specifiche responsabilità, anche gestionali e amministrative, quali quelle elencate all'art. 28 del CCNL 2.11.2022.
4. L'**incarico di funzione professionale**, di media ed elevata complessità per i professionisti della salute, e di base, media ed elevata complessità per gli assistenti e gli operatori, comporta lo svolgimento di funzioni aggiuntive e/o maggiormente complesse, che richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto, correlate all'iscrizione ad albi professionali ove esistenti e ove richiesto per l'esercizio della professione. I contenuti minimi delle attività caratterizzanti l'incarico di funzione professionale sono descritti all'art. 29 del CCNL 2.11.2022.
5. Il contenuto dell'incarico di funzione professionale di base, attribuito al personale inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, corrisponde ai compiti e alle attività connesse all'area e al profilo di appartenenza aderenti all'organizzazione della struttura aziendale di assegnazione, ed è automaticamente adeguato in relazione ad eventuali successive strutture aziendali di assegnazione.
6. **Gli incarichi di posizione sono sovraordinati agli incarichi di funzione organizzativa; gli incarichi di funzione organizzativa sono sovraordinati agli incarichi di funzione professionale.** La sovraordinazione all'interno della medesima tipologia di incarico di funzione è determinata dal differente livello di complessità di ciascun incarico, secondo il modello organizzativo aziendale, cui corrisponde una proporzionale differenziazione del relativo trattamento economico accessorio.

Art. 3 – Istituzione e mappatura degli incarichi

1. L'individuazione degli incarichi di posizione, degli incarichi di funzione organizzativa e professionale (ad eccezione degli incarichi di base per i professionisti della salute e funzionari) da assegnare, compete all'Amministrazione nell'ambito della disponibilità dell'apposito fondo "Incarichi, progressioni economiche e indennità professionali" ex art. 102 CCNL 02/11/2022. L'Azienda, avuto riguardo alla propria organizzazione, così come definita nell'Atto Aziendale, determina i contenuti di autonomia gestionale ed operativa previsti per i vari incarichi. Il quadro complessivo degli incarichi è comunque sempre suscettibile di modificazioni/variazioni a seguito di processi di riorganizzazione aziendale o di modificazione apportate all'assetto organizzativo generale o riguardanti singole strutture o determinate da variazioni nella destinazione del fondo destinato a finanziare gli incarichi.
2. L'istituzione e l'eventuale modifica/variazione avviene, su proposta dei Direttori/Responsabili delle Strutture interessate e, limitatamente al personale del ruolo sanitario e di afferenza, su proposta della Direzione delle Professioni Sanitarie - previa informativa sindacale, con deliberazione del Direttore Generale.
3. Il numero massimo di incarichi di funzione organizzativa e professionale di complessità elevata, complessivamente istituiti per le aree dei professionisti della salute e funzionari, degli assistenti e degli operatori, non può superare il 20% del numero degli incarichi di funzione organizzativa e professionale di complessità media complessivamente considerati. Con separato accordo è possibile che tale percentuale sia incrementata compatibilmente con le disponibilità del fondo di cui all'art. 102 del CCNL 02/11/2022. La quota del fondo "incarichi, progressioni economiche e indennità professionali" previsto dall'art. 102 del CCNL Comparto Sanità 02/11/2022 destinata al finanziamento dell'Istituto degli incarichi viene definita con apposito accordo in sede di contrattazione integrativa aziendale.

Art. 4 - Scheda descrittiva degli incarichi

1. Ogni incarico, sia di posizione organizzativa che di funzione organizzativa e professionale (per gli incarichi di complessità media ed elevata attribuibili al personale appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari e per gli incarichi di complessità base, media ed elevata per gli incarichi attribuibili agli assistenti e operatori) dovrà essere adeguatamente descritto in una "scheda incarico" che dovrà contenere:
 - Area e ruolo di afferenza;
 - Denominazione, funzione, contenuto e competenze da attribuire, con la descrizione delle linee di attività;
 - Pesatura, complessità e valore economico dell'indennità;
 - Sede di assegnazione dell'incarico;
 - Durata;
 - Requisiti richiesti.

Art. 4.1 – Graduazione degli incarichi

1. L'Azienda, con il presente articolo, definisce i criteri, gli indicatori ed il peso degli items per la graduazione degli incarichi di posizione, degli incarichi di organizzazione e degli incarichi professionali affinché questi possano essere misurati oggettivamente ed essere in linea con il proprio contesto organizzativo.
2. L'Azienda, secondo il proprio modello organizzativo e compatibilmente con i fondi economici a disposizione, differenzia proporzionalmente in fasce il trattamento economico accessorio da attribuire agli incarichi individuati.
3. Il Direttore di Area (Generale, Sanitario, Amministrativo e dei Servizi Socio Sanitari) su proposta del Direttore di Riferimento, e limitatamente al personale del ruolo sanitario e di afferenza su proposta della Direzione delle Professioni Sanitarie, definisce la graduazione degli incarichi, dando applicazione ai criteri, agli indicatori e al peso degli items come indicato al successivo comma 4.
La graduazione degli incarichi genera un punteggio al quale corrisponde una specifica indennità economica.
4. Ciascuna funzione così come individuata dall'Azienda, sarà graduata sulla base di una griglia di parametri come di seguito riportato:

a) Incarichi di posizione

La graduazione degli incarichi di posizione, previsti esclusivamente per il personale appartenente all'Area di Elevata Qualificazione, si basa sulla declinazione dei seguenti criteri (Allegato 1):

- dimensione organizzativa di riferimento - Massimo punti 20
- presenza di eterogeneità e dinamicità delle condizioni ambientali di riferimento - Massimo punti 10;
- grado di complessità, autonomia e responsabilità, anche amministrativa e gestionale, e controllo secondo gli obiettivi di pertinenza dell'incarico oggetto di assegnazione- Massimo punti 15;
- livello di governo dei processi nell'attività/servizio di riferimento - Massimo punti 10;
- grado di competenza specialistico - funzionale o professionale - Massimo punti 15;
- valenza strategica dell'incarico oggetto di assegnazione rispetto alla mission e agli obiettivi propri dell'Azienda o Ente - Massimo punti 25;

- affidamento di programmi di aggiornamento, tirocinio e formazione in rapporto alle esigenze formative dell’Azienda o Ente - Massimo punti 05 .

La pesatura dell’incarico di posizione è definita dal punteggio minimo di punti 35 al punteggio massimo di punti 100.

I punteggi ottenibili dalla graduazione degli incarichi di posizione vengono proporzionalmente suddivisi in fasce, alle quali corrisponde un diverso trattamento economico, come da tabella seguente:

Tabella 1. Graduazione degli incarichi di posizione per classe, punteggio e indennità economica

Classe	Punteggio	Indennità di incarico PARTE FISSA (A)	Indennità di incarico PARTE VARIABILE (B)	Indennità di incarico COMPLESSIVA (A+B)
A	Da 35 - fino a 50	10.000,00	0	10.000,00
B	oltre 50 - fino a 90	10.000,00	5.000,00	15.000,00
C	oltre 90 - fino a 100	10.000,00	10.000,00	20.000,00

b) Incarichi di funzione organizzativa di media ed elevata complessità

La graduazione degli incarichi di funzione organizzativa di media ed elevata complessità, prevista esclusivamente per il personale appartenente all’area dei professionisti della salute e funzionari si basa sulla declinazione dei seguenti criteri (Allegato 2):

- dimensione organizzativa di riferimento - Massimo punti 20;
- livello di autonomia e responsabilità della funzione - Massimo punti 20;
- tipo di specializzazione richiesta - Massimo punti 15;
- complessità ed implementazione delle competenze - Massimo punti 15;
- valenza strategica rispetto agli obiettivi dell’Azienda o Ente - Massimo punti 30.

La pesatura degli incarichi di funzione organizzativa è definita dal punteggio minimo di 35 al punteggio massimo di 100.

I punteggi ottenibili dalla graduazione degli incarichi di funzione organizzativa vengono proporzionalmente suddivisi in fasce, alle quali corrisponde un diverso trattamento economico, come definito nella tabella 2.

Tabella 2. Graduazione degli incarichi di funzione organizzativa per classe, punteggio e indennità economica per l’area dei professionisti della salute e dei funzionari.

Complessità	Classe	Punteggio	Indennità di incarico FISSA (A)	Indennità di incarico VARIABILE (B)	Indennità di incarico COMPLESSIVA(A+B)
MEDIA	A	da 35 fino a 40	4.000,00	200	4.200,00
	B	oltre 40 fino a 45	4.000,00	1.000,00	5.000,00
	C	oltre 45 fino a 50	4.000,00	2.500,00	6.500,00
	D	oltre 50 fino a 60	4.000,00	3.500,00	7.500,00
	E	oltre 60 fino a 70	4.000,00	5.000,00	9.000,00
ELEVATA	F	oltre 70 fino a 80	9.501,00	499,00	10.000,00
	G	oltre 80 fino a 90	9.501,00	2.499,00	12.000,00
	H	oltre 90 fino a 100	9.501,00	3.999,00	13.500,00

c) Incarichi di funzione professionale di media ed elevata complessità - area dei professionisti della salute e funzionari

La graduazione degli incarichi di funzione professionale di media ed elevata complessità prevista **per il personale appartenente all'area dei professionisti della salute e funzionari** si basa sulla declinazione dei seguenti criteri (Allegato 3):

- dimensione organizzativa di riferimento - Massimo punti 10;
- livello di autonomia e responsabilità della funzione - Massimo punti 20;
- tipo di specializzazione richiesta - Massimo punti 20;
- complessità ed implementazione delle competenze - Massimo punti 20;
- valenza strategica rispetto agli obiettivi dell'Azienda o Ente - Massimo punti 30.

La pesatura degli incarichi di funzione organizzativa è definita dal punteggio minimo di 35 al punteggio +massimo di 100.

I punteggi ottenibili dalla graduazione degli incarichi di funzione organizzativa vengono proporzionalmente suddivisi in fasce, alle quali corrisponde un diverso trattamento economico, come definito nella tabella 3.

Tabella 3. Graduazione degli incarichi di funzione professionale per classe, punteggio e indennità economica per l'area dei professionisti della salute e funzionari.

Complessità	Classe	Punteggio	Indennità di incarico FISSA (A)	Indennità di incarico VARIABILE (B)	Indennità di incarico COMPLESSIVA(A+B)
MEDIA	A	da 35 fino a 40	4.000,00	200	4.200,00
	B	oltre 40 fino a 45	4.000,00	1.000,00	5.000,00
	C	oltre 45 fino a 50	4.000,00	2.500,00	6.500,00
	D	oltre 50 fino a 60	4.000,00	3.500,00	7.500,00
	E	oltre 60 fino a 70	4.000,00	5.000,00	9.000,00
ELEVATA	F	oltre 70 fino a 80	9.501,00	499,00	10.000,00
	G	oltre 80 fino a 90	9.501,00	2.499,00	12.000,00
	H	oltre 90 fino a 100	9.501,00	3.999,00	13.500,00

d) Incarichi di funzione professionale di complessità base, media ed elevata - aree degli assistenti e degli operatori

La graduazione degli incarichi di funzione professionale di complessità base, media ed elevata previsti **per il personale appartenente alle aree degli assistenti e degli operatori** si basa sulla declinazione dei seguenti criteri (Allegato 4):

- dimensione organizzativa di riferimento - Massimo punti 10;
- livello di autonomia e responsabilità della funzione - Massimo punti 10;
- tipo di specializzazione richiesta - Massimo punti 10;
- complessità ed implementazione delle competenze - Massimo punti 10;
- valenza strategica rispetto agli obiettivi dell'Azienda o Ente - Massimo punti 10.

La pesatura degli incarichi di funzione professionale è definita dal punteggio minimo di 20 al punteggio massimo di 50.

I punteggi ottenibili dalla graduazione degli incarichi di funzione professionale vengono proporzionalmente suddivisi in fasce, alle quali corrisponde un diverso trattamento economico, come definito nella tabella 4.

Tabella 4. Graduazione degli incarichi di funzione professionale per classe, punteggio e indennità economica per l'area degli assistenti e degli operatori.

Complessità	Classe	Punteggio	Indennità di incarico Area degli Assistenti	Indennità di incarico Area degli Operatori
BASE	A	da 20 a 29	930,00	700,00
MEDIA	B	da 30 a 39	1.800,00	1.500,00
ELEVATA	C	da 40 a 50	3.000,00	2.000,00

Art. 5 – Durata degli incarichi

1. Gli incarichi di posizione e gli incarichi di funzione, con esclusione degli incarichi di funzione professionale di base attribuiti al personale appartenente all'area dei professionisti della salute e dei funzionari, sono conferiti a tempo determinato ed hanno una durata di cinque anni o, per i rapporti a tempo determinato e per il personale in comando, una durata corrispondente alla durata dell'incarico o del comando. La durata può essere inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Gli incarichi possono essere rinnovati a seguito di valutazione positiva al termine dell'incarico.

Art. 6 – Attribuzione degli incarichi

1. L'**incarico di posizione** è conferito a tutto il personale di tutti i ruoli inquadrato nell'area del personale ad **Elevata Qualificazione** dopo il superamento del periodo di prova per l'accesso di primo inquadramento.
2. L'**incarico di funzione organizzativa di complessità media o elevata** è conferibile al personale appartenente all'**area dei professionisti della salute e dei funzionari** in possesso dei requisiti di cui all'art. 8.1 sulla base delle risultanze della selezione di cui all'art. 8.5.
3. L'**incarico di funzione professionale** è conferibile, in base alle risultanze della selezione di cui all'art. 8.3, al personale di seguito indicato:
 - a) di complessità media o elevata: al personale appartenente all'area dei professionisti della salute e dei funzionari in possesso dei requisiti di cui all'art. 8.3;
 - b) di complessità base, media o elevata: al personale appartenente all'area degli operatori e all'area degli assistenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 8.3.
4. Gli incarichi di funzione professionale sono conferibili anche al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale appartenente all'area degli assistenti e degli operatori, qualora il valore economico di tali incarichi sia definito in misura non superiore a € 3.000,00. In tali casi il valore economico dell'incarico è rideterminato in proporzione alla durata della prestazione lavorativa.
5. Gli incarichi di cui al presente articolo sono attribuiti dal Direttore Generale, o suo delegato, con atto scritto e motivato.
6. Gli assegnatari degli incarichi sono tenuti a sottoscrivere un contratto integrativo di lavoro nel quale vengono indicati i contenuti dell'incarico, la descrizione delle linee di attività, i criteri e la procedura di valutazione, il trattamento economico e gli obiettivi da conseguire. Il contratto integrativo conterrà quale elemento sostanziale la "scheda incarico".
7. Il trattamento economico derivante dall'attribuzione dell'incarico di posizione e di funzione di organizzazione e professionale assorbe l'indennità prevista per il lavoro straordinario.
8. Gli incarichi hanno carattere esclusivo: ad ogni dipendente potrà essere conferito un solo incarico.

Art. 7 – Incarichi di posizione

1. Le specifiche funzioni relative al personale incaricato di Posizione nei singoli ruoli sanitario, socio sanitario, amministrativo, professionale e tecnico sono descritte nell'art. 25 CCNL 02/11/2022.
2. L'inquadramento nell'Area di Elevata Qualificazione avviene:
 - a. dall'esterno (concorso pubblico)
 - b. dall'interno (progressione tra le aree con selezione con riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno)

3. Sia nel caso si proceda all'inquadramento del personale nell'Area di Elevata Qualificazione dall'esterno sia che si proceda dall'interno, nel bando di concorso pubblico o nell'avviso di selezione interna dovrà essere riportata la scheda relativa all'incarico di funzione che sarà attribuita al vincitore.

4. L'incarico di posizione sarà attribuito al personale neoassunto o al personale che sia stato inquadrato nell'Area di Elevata Qualificazione a seguito progressione tra le aree, dopo il superamento del periodo di prova. Nel caso di esonero dal periodo di prova l'incarico viene conferito al momento dell'inquadramento nell'Area di Elevata Qualificazione.

Art. 7.1 – Incarichi di Posizione Organizzativa - Requisiti di accesso

1. I requisiti di accesso all'incarico di Posizione Organizzativa sono quelli previsti per l'Accesso all'Area di Elevata Qualificazione, definiti nell'Allegato A del CCNL 2.11.2022:
 - a. Laurea magistrale o specialistica;
 - b. Esperienza almeno triennale, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato, nel profilo di appartenenza nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari (o nelle precedenti categorie D - DS del precedente sistema di classificazione del personale);
 - c. Aver ricoperto un incarico di funzione di complessità media o elevata (o incarico di organizzazione/professionale di cui al precedente CCNL 21.05.2018 di valore superiore a 3.227,85 €, oppure incarichi di responsabilità/posizioni equivalenti presso amministrazioni di comparti diversi o nel settore privato) per almeno 3 anni;
 - d. solamente nel caso che l'incarico di posizione sia caratterizzato al suo interno anche dallo svolgimento di "funzioni di coordinamento" o di "professionista specialista", il possesso dei requisiti previsti dalle relative disposizioni legislative di cui all'art. 6 della Legge 43/2006.

Art. 7.2 – Criteri per l'attribuzione dell'Area di Elevata Qualificazione e Incarico di Posizione Organizzativa mediante procedura interna.

1. Per l'accesso all'Area di Elevata Qualificazione attraverso le progressioni tra le aree ai sensi dell'art. 20 del CCNL 02/11/2022 si procederà tramite procedura selettiva interna comprendente una prova pratica/orale - prova attitudinale e la valutazione dei titoli come oltre specificato.
2. Alla procedura selettiva di cui al punto precedente potranno partecipare i dipendenti a tempo indeterminato, determinato oppure in comando, in possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'Area di Elevata Qualificazione di cui all'Allegato A del CCNL 02/11/2022. Non potranno partecipare alla selezione i dipendenti che abbiano avuto procedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa. Non potranno partecipare, altresì, i dipendenti con valutazione annuale di performance individuale negativa nell'ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.
3. Non potrà partecipare alla selezione interna il dipendente che, senza giustificato motivo, non abbia partecipato alla formazione continua o non abbia acquisito i crediti previsti nel triennio precedente.
4. Il dipendente che risultasse vincitore della selezione e a rapporto di lavoro a tempo parziale dovrà rientrare a tempo pieno ai fini dell'inquadramento non essendo applicabile al personale di Elevata Qualificazione l'art. 73 CCNL 02/11/2022.

5. I punteggi saranno attribuiti come di seguito:

- prova pratica/orale punti 60
- prova attitudinale punti 10
- titoli punti 50

6. La prova pratico/orale non sarà superata nel caso il punteggio sia inferiore a 31/60.

7. Ai fini di cui al presente articolo l'Azienda bandisce appositi avvisi di selezione da pubblicare sulla Intranet Aziendale per un periodo non inferiore a 30 giorni.

8. Gli avvisi dovranno contenere la specifica scheda dell'incarico oltre alle modalità e termini di presentazione delle domande.

9. Scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione, l'UOC Gestione Risorse Umane procederà all'ammissione dei candidati verificando i requisiti. La nomina della Commissione esaminatrice sarà in capo al Direttore Generale e sarà composta come da commi successivi. L'UOC Gestione Risorse Umane trasmetterà le domande pervenute corredate dai curricula presentati dai candidati alla Commissione così nominata.

10. La valutazione dei titoli si baserà sui seguenti elementi:

- valutazioni di performance individuale conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno (la laurea magistrale o specialistica necessaria per l'accesso, pertanto, e l'anzianità di tre anni non saranno valutate);
- numero e tipologia di incarichi rivestiti oltre a quelli previsti per l'accesso
- per il personale dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo saranno valorizzati i corsi SYLLABUS

11. Per gli incarichi conferibili al personale del ruolo sanitario e socio-sanitario, la Commissione di valutazione, nominata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da 3 componenti:

- Direttore di Area (DS, DSS) di Riferimento (o suo delegato) con funzioni di Presidente;
- Direttore dell'UOC Direzione Professioni Sanitarie (o suo delegato);
- Dirigente delle Professioni Sanitarie di afferenza (o suo delegato).

ed integrata da un Segretario appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o degli Assistenti della U.O.C. Gestione Risorse Umane con funzioni di verbalizzante;

- Per gli incarichi conferibili al personale del ruolo amministrativo, tecnico e professionale, la Commissione di valutazione, nominata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da 3 componenti:

- Direttore di UOC/Dipartimento di afferenza dell'incarico (o suo delegato), con funzioni di Presidente;
- Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane (o suo delegato);
- Altro dirigente amministrativo/tecnico/professionale;

ed integrata da un Segretario appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o degli Assistenti della U.O.C. Gestione Risorse Umane con funzioni di verbalizzante.

12. La Commissione, terminata la selezione, predispose un Verbale attestante lo svolgimento della procedura selettiva e la graduatoria. Tali documenti saranno trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e nomina del vincitore al quale, al superamento del periodo di prova sarà attribuito l'incarico previsto dall'avviso.

Art. 7.3 – Criteri per l'attribuzione dell'Incarico di Posizione Organizzativa nel caso di vacanza di incarico.

1. Nel caso di vacanza di incarico di posizione, prima dell'avvio della procedura selettiva per l'accesso all'area dall'esterno o della progressione tra le aree di cui all'articolo precedente, l'Azienda ha facoltà di attivare una procedura di selezione interna mediante avviso, **destinata al solo personale già appartenente all'area di elevata qualificazione**, interessato a ricoprire un diverso incarico al fine di acquisire la disponibilità di candidati all'incarico corredata dal curriculum. I criteri selettivi di comparazione sono riportati nell'avviso di selezione e riguarderanno l'esperienza professionale, eventuali particolari master acquisiti, altri titoli culturali e professionali, corsi di aggiornamento e qualificazione professionale. Potrà prevedere anche eventuale colloquio. Non saranno oggetto di comparazione i titoli che sono stati necessari per l'accesso all'Area di Elevata Qualificazione.
2. Ai fini di cui al comma precedente l'Azienda bandisce appositi avvisi di selezione da pubblicare sulla Intranet Aziendale per un periodo non inferiore a 10 giorni.
3. Gli avvisi dovranno contenere la specifica scheda dell'incarico oltre alle modalità e termini di presentazione delle candidature, modalità di selezione ed ogni altro requisito ritenuto necessario in rapporto alla tipologia di incarico da conferire.
4. Non potrà partecipare alla selezione interna il dipendente che, senza giustificato motivo, non abbia partecipato alla formazione continua o non abbia acquisito i crediti previsti nel triennio precedente.
5. Scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione, l'UOC Gestione Risorse Umane procederà all'ammissione dei candidati verificando i requisiti di partecipazione. La nomina della Commissione esaminatrice sarà in capo al Direttore Generale e sarà composta come da commi successivi. L'UOC Gestione Risorse Umane trasmetterà le domande pervenute corredate dai curricula presentati dai candidati alla Commissione così nominata.
6. Per gli incarichi conferibili al personale del ruolo sanitario e socio-sanitario, la Commissione di valutazione sarà composta da 3 componenti:
 - Direttore Sanitario o Sociosanitario (o suo delegato) con funzioni di Presidente;
 - Direttore della UOC Direzione Professioni Sanitarie (o suo delegato);
 - Direttore di Area (DS, DSS) di Riferimento (o suo delegato);

ed integrata da un Segretario appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o degli Assistenti della U.O.C. Gestione Risorse Umane con funzioni di verbalizzante;

7. Per gli incarichi conferibili al personale del ruolo amministrativo, tecnico e professionale, la Commissione di valutazione è composta da 3 componenti:
 - Direttore Amministrativo (o suo delegato) con funzioni di Presidente;
 - Direttore di UOC/Dipartimento di afferenza dell'incarico (o suo delegato),
 - Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane (o suo delegato);

ed integrata da un Segretario appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o degli Assistenti della U.O.C. Gestione Risorse Umane con funzioni di verbalizzante;

8. La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione comparativa dei curricula pervenuti.
9. La valutazione ponderata del curriculum vitae di ciascun candidato dovrà tenere in considerazione tutti i titoli presentati, in particolare in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree, gli ambiti e i profili inerenti l'incarico da conferire. Dovrà quindi essere attribuito un peso equilibrato a:
 - Esperienza professionale;
 - Titoli di studio, master acquisiti e ad altri eventuali titoli culturali o professionali, ai corsi di aggiornamento e qualificazione professionale;

10. A seguito della valutazione di ciascun curriculum, in relazione ai criteri selettivi di comparazione riportati nell'avviso, la Commissione procederà ad attribuire uno dei seguenti giudizi:

non rispondente ai requisiti dell'incarico	in parte rispondente ai requisiti dell'incarico	appena rispondente ai requisiti dell'incarico	rispondente ai requisiti dell'incarico	buona aderenza ai requisiti dell'incarico	ottima aderenza ai requisiti dell'incarico
--------------------------------------------	-------------------------------------------------	-----------------------------------------------	----------------------------------------	-------------------------------------------	--------------------------------------------

11. Qualora sia prevista nel bando, la Commissione procederà ad effettuare anche il colloquio con ciascuno dei candidati. Lo stesso sarà volto ad accertare le conoscenze nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico da conferire, nonché le motivazioni e le attitudini personali allo svolgimento dell'incarico. Alla prova colloquio verrà attribuito uno dei seguenti giudizi:

non adeguato	adeguato	discreto	buono	ottimo	eccellente
--------------	----------	----------	-------	--------	------------

12. Il candidato il cui curriculum non risulti almeno “appena rispondente ai requisiti dell'incarico” e non ottenga la valutazione “adeguato” nell'eventuale colloquio, non sarà inserito nell'elenco degli idonei da presentare al Direttore Generale.

13. La Commissione predispose un Verbale attestante lo svolgimento della procedura di valutazione comparativa che si conclude con l'individuazione di una terna di idonei e propone al Direttore Generale il candidato ritenuto, per curriculum e colloquio maggiormente adeguato per il conferimento dell'incarico oggetto della selezione e i due altri candidati in ordine di aderenza all'incarico. In caso di parità di valutazioni il Direttore Generale prima di procedere alla individuazione dell'incarico effettuerà un ulteriore colloquio con la rosa dei candidati.

14. Riconosciuta la regolarità degli atti e delle procedure, il Direttore Generale approva la terna di idonei con propria deliberazione e attribuisce l'incarico al candidato risultato maggiormente aderente all'incarico. Il Direttore Generale potrà, motivatamente, attribuire l'incarico a un candidato diverso presente nella terna.

15. Nel caso di cessazione per qualsiasi causa dell'incarico sarà necessario procedere con una nuova selezione.

Art. 7.4 – Posizioni Organizzative - Incarico ad interim

1. In caso di temporanea assenza o impedimento del titolare, l'Azienda può affidare un incarico di posizione *ad interim* ad altro dipendente **inquadrato nell'area del personale ad elevata qualificazione** in possesso dei relativi requisiti. L'incarico *ad interim* è retribuito con una maggiorazione della retribuzione di premialità pari al 20% del valore economico dell'incarico su cui è attivato l'interim e ha durata massima di 12 mesi. Al termine dei 12 mesi, qualora permanga la necessità di attribuire l'incarico *ad interim*, esso va riassegnato, ove possibile, con il criterio di rotazione tra il personale afferente alla stessa area.

Art. 7.5 - Posizioni Organizzative - Rinnovo

1. Gli incarichi di posizione possono essere rinnovati al termine dell'incarico in presenza di:

- valutazione positiva dell'incarico;
- assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa.

2. Nel caso di valutazione negativa dell'incarico o di presenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa all'interessato, oltre a non riconoscere per tale annualità la retribuzione di risultato, dovrà essere assegnato un incarico di valore economico complessivamente inferiore e nel primo anno di affidamento non sarà riconosciuta la parte variabile dell'indennità.

3. Il rinnovo sarà disposto con Deliberazione del Direttore Generale previa verifica, da parte degli uffici competenti, delle condizioni di cui al comma 1.

Art. 7.6 - Posizioni Organizzative - Revoca

1. Gli incarichi di posizione possono essere revocati, con atto scritto e motivato, prima della scadenza dell'incarico in presenza di:
 - a) valutazione negativa annuale o valutazione negativa infrannuale nei casi in cui l'Azienda ritenga di procedere con la stessa;
 - b) presenza di procedimenti disciplinari conclusi con la comminazione di una sanzione superiore alla multa.
4. Nel caso di revoca dell'incarico, oltre a non riconoscere per tale annualità la retribuzione di risultato, dovrà essere assegnato un incarico di valore economico complessivamente inferiore e nel primo anno di affidamento non sarà riconosciuta la parte variabile dell'indennità.
5. Nel caso di processi di riorganizzazione derivanti dalla modifica dell'Atto Aziendale l'Azienda potrà, anche prima della relativa scadenza, conferire all'interessato (che resta inquadrato nell'area, ruolo e profilo di appartenenza) un incarico diverso da quello precedentemente svolto, anche di valore economico complessivamente inferiore, garantendo comunque la parte fissa dell'indennità di posizione.

Art. 8 – Incarichi di funzione organizzativa e di funzione professionale

1. Le specifiche funzioni relative al personale incaricato di Funzione organizzativa nei singoli ruoli sanitario, socio sanitario, amministrativo, professionale e tecnico sono descritte nell'art. 28 CCNL 02/11/2022.
2. Le specifiche funzioni relative al personale incaricato di Funzione professionale nei singoli ruoli sanitario, socio sanitario, amministrativo, professionale e tecnico sono descritte nell'art. 29 CCNL 02/11/2022.
3. Gli incarichi potranno essere conferiti a personale dipendente a tempo determinato e indeterminato nonché a personale in comando in possesso dei requisiti di cui al punto 8.1 per gli incarichi di funzione organizzativa, al punto 8.2. per gli incarichi di funzione professionale dell'area dei professionisti della salute e funzionari e al punto 8.3 per gli incarichi di funzione professionale dell'area degli assistenti e degli operatori.

Art. 8.1 – Incarichi di Funzione Organizzativa di media ed elevata complessità - Requisiti di accesso

1. I requisiti di accesso all'incarico di Funzione Organizzativa di media ed elevata complessità sono i seguenti:
 - Inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
 - Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
 - Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
 - Diploma di Laurea o titolo equipollente e almeno cinque anni di esperienza professionale nel profilo di appartenenza **oppure**, per la sola funzione di coordinamento (ruolo sanitario) il possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 4 e 5 della L. 43/2006 ;
2. Nel computo dei cinque anni di esperienza professionale di cui al comma 1 rientrano anche i periodi di servizio maturati, con o senza soluzione di continuità, a tempo determinato e/o a tempo parziale, presso Aziende od Enti del comparto di cui all'art. 1 del CCNL 02/11/2022 nonché presso altre amministrazioni

di comparti diversi, ovvero presso ospedali privati accreditati o presso le Università pubbliche e private dei paesi dell'Unione Europea nel medesimo o corrispondente profilo.

3. Non potrà partecipare alla selezione interna il dipendente che, senza giustificato motivo, non abbia partecipato alla formazione continua o non abbia acquisito i crediti previsti nel triennio precedente.
4. sarà valorizzato l'aver concluso almeno n.1 modulo del percorso informatico Syllabus.

Art. 8.2 – Incarichi di Funzione Professionale di media ed elevata complessità - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Requisiti di accesso

1. I requisiti di accesso all'incarico di Funzione Professionale di media ed elevata complessità sono i seguenti:

RUOLO SANITARIO

Incarico di “Professionista Specialista”

- Inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

-
Si allega l'elenco dei titoli Master specialisti delle professioni sanitarie - Ministero dell'Istruzione e del merito. L'elenco potrà essere integrato con ulteriori Master a valenza ministeriale.

Allegato 5 - Elenco Master

Incarico di “Professionista Esperto”

- Inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari individuati nell'allegato – **allegato 6 – Percorsi formativi**)
- Esperienza professionale di tre anni.

Incarico di “Funzione Professionale”

- Inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo di appartenenza.

RUOLO SOCIO SANITARIO

Incarico di “Professionista Specialista”

- Inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche

Incarico di “Professionista Esperto”

- Inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico,;
- Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari che saranno individuati con apposito regolamento aziendale al quale si fa rinvio;
- Esperienza professionale di tre anni.

Incarico di “Funzione Professionale”

- Inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo di appartenenza.

RUOLO AMMINISTRATIVO, TECNICO E PROFESSIONALE

Incarico di “Funzione Professionale”

- Inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo di appartenenza.

2. Nel computo degli anni di esperienza professionale rientrano anche i periodi di servizio maturati, con o senza soluzione di continuità, a tempo determinato e/o a tempo parziale, presso Aziende od Enti del comparto di cui all'art. 1 del CCNL 02/11/2022 nonché presso altre amministrazioni di comparti diversi, ovvero presso ospedali privati accreditati o presso le Università pubbliche e private dei paesi dell'Unione Europea nel medesimo o corrispondente profilo.

3. Non potrà partecipare alla selezione interna il dipendente che, senza giustificato motivo, non abbia partecipato alla formazione continua o non abbia acquisito i crediti previsti nel triennio precedente.

4. Sarà valorizzazione il percorso Syllabus

Art. 8.3 – Incarichi di Funzione Professionale di complessità base, media ed elevata - Area degli Assistenti e degli Operatori - Requisiti di accesso

1. I requisiti di accesso all'incarico di Funzione Professionale di complessità di base, media ed elevata sono i seguenti:

Incarico di “Funzione Professionale”

- a) Inquadramento nell'area di riferimento dell'incarico (Assistenti/Operatori)
- b) Non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- c) Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- d) 15 anni di esperienza professionale maturata nel profilo di appartenenza;
- e) titolo di abilitazione se richiesto per l'esercizio della professione.

2. Nel computo degli anni di esperienza professionale rientrano anche i periodi di servizio maturati, con o senza soluzione di continuità, a tempo determinato e/o a tempo parziale, presso Aziende od Enti del comparto di cui all'art. 1 del CCNL 02/11/2022 nonché presso altre amministrazioni di comparti diversi, ovvero presso ospedali privati accreditati o presso le Università pubbliche e private dei paesi dell'Unione Europea nel medesimo o corrispondente profilo.

Art. 8.4 – Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale - Procedura per il conferimento

1. Le procedure per il conferimento degli incarichi di funzione organizzativa e di funzione professionale, per il personale inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, avvengono con pubblicazione di apposito avviso interno sulla Intranet aziendale per un periodo non inferiore a 10 giorni.
2. Gli avvisi potranno essere emessi per uno o più incarichi e dovranno contenere:
 - la “scheda incarico” relativa ad ogni posizione da bandire;
 - i requisiti di partecipazione;
 - le modalità e i termini di presentazione delle candidature;
 - modalità di selezione;
 - ogni altro requisito ritenuto necessario in rapporto alla tipologia di incarico da conferire inclusa la possibilità per l'incaricato di svolgere, laddove previsto, servizio di pronta disponibilità.
3. Scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione, l'UOC Gestione Risorse Umane procederà all'ammissione dei candidati aventi titolo per ogni singolo incarico. Trasmetterà le domande pervenute corredate dai curricula presentati dai candidati alla Commissione come sotto nominata.
4. Per gli incarichi conferibili al personale dell'area dei professionisti della salute e funzionari del ruolo sanitario e socio-sanitario, la Commissione di valutazione, nominata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da 3 componenti:
 - Direttore di Area (DS, DSS) di Riferimento (o suo delegato) con funzioni di .Presidente
 - Direttore dell'UOC Direzione Professioni Sanitarie (o suo delegato);
 - Dirigente delle Professioni Sanitarie di afferenza (o suo delegato).

ed integrata da un Segretario appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o degli Assistenti della U.O.C. Gestione Risorse Umane con funzioni di verbalizzante;

5. Per gli incarichi conferibili al personale dell'area dei professionisti della salute e funzionari del ruolo amministrativo, tecnico e professionale, la Commissione di valutazione, nominata con Deliberazione del Direttore Generale,, sarà composta da 3 componenti:
 - Direttore Amministrativo con funzione di Presidente
 - Direttore di UOC di afferenza dell'incarico (o suo delegato);
 - Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane (o suo delegato);ed integrata da un Segretario appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o degli Assistenti della U.O.C. Gestione Risorse Umane con funzioni di verbalizzante.
6. Per gli incarichi conferibili al personale dell'area degli assistenti e degli operatori di qualsiasi ruolo, la Commissione di valutazione, nominata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da 3 componenti:

- Direttore della UOC Professioni Sanitarie o suo delegato (per il personale dei ruoli sanitario e socio sanitario) o Direttore o Dirigente di afferenza dell'incarico (o suo delegato) per il personale del ruolo amministrativo, tecnico e professionale, con funzioni di Presidente;
 - Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane (o suo delegato);
 - Dirigente Amministrativo o sanitario individuato di volta in volta;
- ed integrata da un Segretario appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o degli Assistenti della U.O.C. Gestione Risorse Umane con funzioni di verbalizzante.

Art. 8.5 – Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale - Criteri di Selezione

10. La procedura selettiva consisterà nella valutazione dei titoli del candidato, come di seguito indicato. La Commissione potrà decidere di effettuare anche un colloquio tecnico/motivazionale. In tal caso i candidati dovranno essere avvisati almeno 5 giorni lavorativi prima della data fissata.
11. La Commissione esaminatrice, ricevuti i curricula, procederà alla valutazione comparativa degli stessi.
12. La valutazione del curriculum vitae di ciascun candidato dovrà tenere in considerazione tutti i titoli presentati, in particolare in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree, gli ambiti e i profili inerenti l'incarico da conferire. Dovrà quindi essere attribuito un peso equilibrato a:
 - Esperienza professionale
 - Titoli di studio
 - Altri eventuali titoli culturali o professionali
 - Corsi di aggiornamento e qualificazione professionale attinenti all'incarico da conferire.
 - per il personale dell'area amministrativa tecnica e professionale, verrà valutata l'acquisizione di almeno n. 1 open badge del programma Syllabus.
 - Per gli incarichi di “professionista specialista”, “professionista esperto” e “incarico di funzione professionale”, considerata la natura stessa degli incarichi, sarà particolarmente valorizzato il possesso di esperienza in attività professionale di ambito specifico che potrà essere anche documentata attraverso specifiche attestazioni rilasciate dai responsabili di riferimento.

I pesi dovranno essere espressi in centesimi. Non risulteranno idonei per l'incarico e pertanto non saranno inseriti in graduatoria i candidati che non otterranno un punteggio almeno pari o superiore a 60/100.

13. La laurea magistrale o specialistica, il master universitario di primo o secondo livello o eventuali percorsi formativi dovranno fare oggetto di valorizzazione.
14. Al termine della valutazione di tutti i curricula pervenuti, in relazione ai criteri selettivi di comparazione riportati nell'avviso, la Commissione procederà ad attribuire a ciascuno un punteggio sulla base dei pesi attribuiti e a stilare le relative graduatorie.
15. La Commissione, qualora lo ritenga opportuno, procederà ad effettuare un eventuale colloquio con ciascuno dei candidati, volto ad accertare le conoscenze degli stessi nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico da conferire, nonché le motivazioni e le attitudini personali allo svolgimento dell'incarico. Al colloquio sarà attribuito un peso di ulteriori 30 punti con un minimo per essere ritenuti idonei per l'incarico di 21/30.
16. Nel caso di effettuazione del colloquio il punteggio minimo per essere ritenuti idonei per l'incarico ed essere inseriti nella graduatoria risulta essere di 81/130.
17. La Commissione, predispone un Verbale attestante lo svolgimento della procedura di valutazione comparativa, che si conclude con una graduatoria di idonei che sarà trasmessa al Direttore Generale.
18. Riconosciuta la regolarità degli atti e delle procedure, il Direttore Generale approverà la graduatoria con propria deliberazione, attribuendo l'incarico al candidato risultante vincitore. La graduatoria sarà utilizzata solo per l'assegnazione dell'incarico al vincitore. Nel caso di successiva rinuncia pervenuta prima della decorrenza dell'incarico o di mancata presa servizio per aspettative per altro incarico dirigenziale si rende

opportuna l'assegnazione dell'incarico al primo degli idonei successivo al rinunciatario senza procedere a nuovo avviso;

Art. 8.6 – Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale Rinnovo

1. Gli incarichi di funzione organizzativa e professionale possono essere rinnovati al termine dell'incarico in presenza di:
 - valutazione positiva dell'incarico;
 - assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa.
2. Nel caso di valutazione negativa dell'incarico o di presenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa, oltre a non riconoscere per tale annualità la corresponsione della retribuzione di premialità, è previsto:
 - per il personale appartenente all'area degli operatori e degli assistenti la perdita dell'incarico;
 - per il personale appartenente all'area dei professionisti della salute e funzionari l'attribuzione di un incarico professionale di complessità base.
3. Il rinnovo sarà disposto con Deliberazione del Direttore Generale previa verifica, da parte degli uffici competenti, delle condizioni di cui al comma 1.

Art. 8.7 - Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale - Revoca

1. Gli incarichi di funzione organizzativa e professionale possono essere revocati, con atto scritto e motivato, prima della scadenza dell'incarico in presenza di:
 - valutazione negativa annuale o valutazione negativa infrannuale nei casi in cui l'Azienda ritenga di procedere con la stessa;
 - presenza di procedimenti disciplinari conclusi con la comminazione di una sanzione superiore alla multa.
2. La revoca comporta, oltre a non dar luogo alla corresponsione della retribuzione di premialità nell'anno della revoca dell'incarico:
 - per il personale appartenente all'area degli operatori e degli assistenti la perdita dell'incarico;
 - per il personale appartenente all'area dei professionisti della salute e funzionari l'attribuzione di un incarico professionale di complessità base.
3. Nel caso di processi di riorganizzazione derivanti dalla modifica dell'Atto Aziendale l'Azienda potrà, anche prima della relativa scadenza o alla scadenza stessa, revocare l'incarico. L'interessato resta inquadrato nell'area, ruolo e profilo di appartenenza, riacquisendo le funzioni proprie del profilo medesimo e relativo trattamento economico. Al personale:
 - dell'area degli operatori e dell'area degli assistenti: può essere affidato altro incarico di funzione anche di valore economico inferiore. Nel caso il dipendente non possa essere destinatario di altro incarico ha diritto ad un assegno a titolo personale non riassorbibile di importo pari al valore di un differenziale dell'area di appartenenza purchè abbia maturato almeno 15 anni continuativi di incarichi con valutazioni di fine incarico nonchè valutazioni annuali di performance individuale positive nell'ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
 - dell'area dei professionisti della salute e funzionari può essere affidato altro incarico di funzione anche di valore economico inferiore ma non al di sotto del valore dell'indennità di funzione di parte fissa

corrispondente alla complessità dell'incarico revocato. Nel caso al dipendente non risulti possibile assegnare incarico diverso da quello di complessità di base, sarà garantita la parte fissa dell'indennità di funzione corrispondente alla fascia di complessità dell'incarico revocato fino alla naturale scadenza dell'incarico precedentemente assegnato.

Art. 8.8 – Incarichi di Funzione Organizzativa e Professionale - Rinuncia all'incarico

1. Il titolare dell'incarico di funzione, con esclusione dei titolari di incarichi di funzione professionale di base attribuiti al personale appartenente all'area dei professionisti della salute e dei funzionari, può rinunciare all'incarico conferitogli mediante comunicazione scritta da inoltrare con preavviso minimo di un mese.
2. La rinuncia comporta il riacquisto delle funzioni proprie del profilo medesimo con corresponsione del relativo trattamento economico. Al personale dell'area dei professionisti della salute e funzionari sarà assegnato un incarico di complessità di base con relativo trattamento economico.

Art. 9 - Disposizioni in merito agli incarichi

Nel caso in cui l'incarico di funzione si renda vacante prima della naturale scadenza (per dimissioni, rinuncia del titolare, revoca) oppure alla scadenza naturale dell'incarico medesimo, il Direttore Generale, sulla base di valutazioni di opportunità e di merito, può procedere alla cancellazione dell'incarico medesimo, alla sua modifica, ovvero decidere in merito alla sua riassegnazione attraverso nuova selezione.

In occasione dell'attuazione di quanto previsto dal nuovo CCNL 02.11.2022 e delle modifiche intervenute nell'Atto Aziendale, si procederà con la mappatura complessiva di tutti gli incarichi per tener conto della necessità di modificazione degli importi e delle attività correlate agli stessi

Art. 10 – Valutazione degli incarichi di posizione e degli incarichi di funzione organizzativa e professionale

1. Il risultato delle attività svolte dai dipendenti titolari di incarico di posizione e di funzione organizzativa e professionale è soggetto a valutazione annuale e al termine dell'incarico.
2. La valutazione annuale viene svolta nell'ambito del ciclo della performance con le modalità previste dal regolamento vigente nel tempo, relativo all'attribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale.
3. La valutazione di fine incarico viene effettuata dai diretti responsabili dei dipendenti con incarico di posizione e di funzione organizzativa e professionale. Allo scopo di assicurare, senza soluzione di continuità, l'eventuale rinnovo o l'affidamento di altro incarico, deve avvenire tre mesi prima della naturale scadenza dell'incarico stesso. Nel caso non risulti possibile, per ragioni eccezionali, dar seguito all'anticipo indicato potrà, nel caso di scadenza dell'incarico, essere disposta la prosecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di valutazione. In tale periodo l'incaricato dovrà assicurare le funzioni proprie dell'incarico e godrà del medesimo trattamento economico previsto prima della scadenza. Nella valutazione di fine incarico si tiene conto anche dell'esito delle valutazioni annuali.
4. I criteri che saranno utilizzati al fine di effettuare la valutazione di fine incarico sono i seguenti:
 - **AUTONOMIA FUNZIONALE:** capacità di prendere decisioni autonome sulla base di direttive di massima mediante una attenta valutazione delle risorse disponibili e la

- pianificazione delle attività. Capacità di decidere in modo adeguato e con senso di priorità anche in situazioni di criticità e di incertezza - Punti 10;
- PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE: disponibilità e capacità di collaborare con colleghi interni ed esterni all'U.O. al fine di garantire il buon funzionamento dei processi aziendali e la qualità dei risultati - Punti 10;
 - COMPETENZE SPECIFICHE: conseguimento degli obiettivi assegnati annualmente reso evidente anche dalle valutazioni annuali. Grado di competenze specifiche (conoscenze tecniche, capacità di analisi e di sintesi) dimostrate nello svolgimento dell'incarico - Punti 10 per incarichi di posizione e di funzione organizzativa, 20 per incarichi di funzione professionale ;
 - CAPACITA' RELAZIONALI: capacità di intrattenere adeguati rapporti interpersonali con la Direzione Aziendale, con i Dirigenti e con il personale del comparto. Capacità di comunicazione e di ascolto manifestando attenzione alle esigenze dell'utenza e dei clienti esterni - Punti 10;
 - SENSO DI RESPONSABILITA': capacità di mantenere un comportamento corretto ed equilibrato nelle diverse situazioni, assumendosi le responsabilità in relazione alla propria posizione - Punti 10;
 - COORDINAMENTO E SVILUPPO DEI COLLABORATORI E LEADERSHIP (solo per gli incarichi di posizione e di funzione organizzativa): capacità di sviluppare la professionalità e la motivazione dei propri collaboratori, mediante una attenta distribuzione dei carichi di lavoro, il supporto e la supervisione sullo svolgimento delle attività capacità di gestire il gruppo di collaboratori creando spirito di squadra e fidelizzazione- Punti 20.
 - CAPACITA' ORGANIZZATIVA: capacità di organizzare con efficienza il tempo-lavoro e le attività di propria competenza, pianificando con attenzione le scadenze - Punti 10
 - PROBLEM SOLVING: capacità di risolvere autonomamente i problemi, valutando attentamente le risorse disponibili e analizzando i punti di forza e di debolezza delle diverse alternative - Punti 10;
 - FLESSIBILITA': capacità di adattarsi rapidamente alle diverse situazioni e ai cambiamenti organizzativi - Punti 10;
 - STUDIO E RICERCA: grado di impegno e di interesse dimostrato nell'aggiornamento costante e nell'approfondimento di tematiche importanti per lo svolgimento della funzione - Punti 10 per incarichi di posizione e di funzione organizzativa, Punti 20 per incarichi di funzione professionale.
5. Gli incarichi di posizione e di funzione organizzativa e professionale saranno ritenuti positivamente svolti se otterranno una valutazione di fine incarico di almeno 61/110. Una valutazione positiva non implica, necessariamente, il rinnovo dell'incarico.
 6. I criteri e la procedura di valutazione devono essere preventivamente posti a conoscenza dell'interessato e saranno riportati nel contratto integrativo di attribuzione dell'incarico medesimo.
 7. L'Azienda o Ente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione negativa (corrispondente ad una valutazione pari a 60/110 o inferiore) acquisisce, in contraddittorio, le considerazioni del dipendente interessato, anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona o legale di sua fiducia. Resta inteso che le valutazioni negative devono essere espresse in forma scritta e adeguatamente motivate. La valutazione negativa implica necessariamente la revoca dell'incarico.

Art. 11 – Disposizioni transitorie e finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.
2. Nell'eventualità di una revisione di alcuni o tutti gli incarichi in essere in sede di prima applicazione del CCNL 02/11/2022 gli incarichi di funzione attualmente in essere rimarranno in funzione fino ad assegnazione dei nuovi incarichi al fine di assicurare la continuità dei servizi.

3. Si richiama espressamente l'applicazione, in fase di prima applicazione, di quanto previsto dall'art. 35 del CCNL 02/11/2022.
4. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di adozione del relativo provvedimento deliberativo.

ALLEGATO _____

	SCHEMA INCARICO DI POSIZIONE - INCARICO DI FUNZIONE	Rev n. e data
--	----------------------------------------------------------------------	------------------

Area e ruolo:

–

Titolo:

Denominazione dell'incarico.

Tipologia d'incarico:

Incarico di posizione, incarico di funzione organizzativa o incarico di funzione professionale.

Profilo di appartenenza:

Profilo professionale coerente con l'incarico da ricoprire.

Struttura/Area Omogenea/Unità Operativa/Servizio di afferenza:

Denominazione secondo l'organigramma aziendale.

Sede di lavoro:

Luogo di svolgimento dell'attività.

Durata:

Durata dell'incarico.

Graduazione, complessità e valore economico:

Pesatura dell'incarico, complessità e fascia e indennità economica.

Funzione, contenuto e obiettivi:

Descrizione delle attività, delle responsabilità e degli indicatori di performance da raggiungere.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

Descrizione delle responsabilità e delle attività attribuite all'incarico.

Requisiti richiesti:

Requisiti essenziali e preferenziali per l'attribuzione dell'incarico.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Abilitazioni o iscrizione ad albi od ordini.

Eventuali altre condizioni specifiche:

Descrizione aspetti non approfonditi nelle sezioni precedenti.

ALLEGATO 5 - ELENCO MASTER

ALLEGATO 6 – PERCORSI FORMATIVI REQUISITI DI ACCESSO PER GLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE “ESPERTO”

In merito ai percorsi formativi si specifica che, come previsto dalla DGRV n° 1580 del 29 ottobre 2019, verranno riconosciuti i seguenti corsi, la cui durata dovrà essere di almeno 50 ore:

- corsi organizzati da associazioni ora riconosciute come società scientifiche dal Ministero della Salute in attuazione dell'articolo 5 della Legge 8 marzo 2017, n. 24 e del decreto ministeriale 2 agosto 2017;
- corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale e di alta formazione, ai sensi del DPR 162/1982, L.341/1990 e DM 270/2004;
- corsi promossi/autorizzati dalla Regione del Veneto per l'acquisizione di competenze avanzate.

(Allegato 6: elenco delle società scientifiche ed associazioni tecnico scientifiche delle professioni sanitarie ai sensi del DM 02/08/2017)

Sottoscrizione in data 23.12.2024

Il presente accordo viene sottoscritto così come segue:

Delegazione di parte pubblica

Direttore Amministrativo	Dott. Flavia Dal Bosco	FIRMATO
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari	Dott. Felice Alfonso Nava	=====
Direttore UOC Gestione Risorse Umane	Dott.ssa Flavia Naverio	FIRMATO
Direttore UOC Direzione delle Professioni Sanitarie	Dott.ssa Maria Grazia Cengia	FIRMATO

Delegazione di parte sindacale - AREA COMPARTO

<u>RSU</u>	FIRMATO
<u>CGIL FP</u>	FIRMATO
<u>CISL FP</u>	FIRMATO
<u>FIALS</u>	=====
<u>NURSIND</u>	=====
<u>NURSING UP</u>	FIRMATO
<u>UIL FPL</u>	FIRMATO

ALLEGATO 1

Criteri per la graduazione degli incarichi di Posizione - Personale di ELEVATA QUALIFICAZIONE									
CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE - RUOLO SANITARIO PROFESSIONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO									
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
N° risorse umane gestite/coordinate/affidenti	fino a 5	5	da 6 a 10	10	da 11 a 20	15	più di 20	20	20
Punteggio parziale		5		10		15		20	20
PRESENZA DI ETEROGENEITA' E DINAMICITA' DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI RIFERIMENTO									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio			Max
Complessità relazionale implicata alla posizione (ad es. rapporti solo con la UO, con altre UO, con dipartimento, con l'esterno, ecc.)	media	5	alta	7	elevata	8	elevatissima	10	10
Punteggio parziale		5		7		8		10	10
GRADO DI COMPLESSITA', AUTONOMIA E RESPONSABILITA', ANCHE AMMINISTRATIVA E GESTIONALE, E CONTROLLO SECONDO GLI OBIETTIVI DI PERTINENZA DELL'INCARICO OGGETTO DI ASSEGNAZIONE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Complessità del gruppo di lavoro da gestire incluso eventuali incarichi di funzione	media	5	alta	7	elevata	8	elevatissima	10	10
Grado di Autonomia e responsabilità nello svolgimento delle proprie funzioni anche in relazione all'articolazione organizzativa (livello di autonomia definito in base all'atto aziendale)	Discreta	1	Medio alta	3	Alta	4	Molto elevata	5	5
Punteggio parziale		6		10		12		15	15
LIVELLO DI GOVERNO DEI PROCESSI NELL'ATTIVITA'/SERVIZIO DI RIFERIMENTO									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Numerosità dei processi e dei procedimenti gestiti	Numero esiguo	5	Numero medio	7	Numero rilevante	8	Numero importante	10	10
Punteggio parziale		5		7		8		10	10
GRADO DI COMPETENZA SPECIALISTICO - FUNZIONALE O PROFESSIONALE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di specializzazione e professionalità richieste per la	elevata intercambiabilità	5	alta intercambiabilità	7	limitata intercambiabilità	8	critica intercambiabilità	10	10
Gestione e complessità delle	scarso competenze	0	competenze medie	3	alta competenze	4	elevate competenze	5	5
Punteggio parziale		5		10		12		15	15
VALENZA STRATEGICA DELL'INCARICO OGGETTO DI ASSEGNAZIONE RISPETTO ALLA MISSION E AGLI OBIETTIVI PROPRI DELL'AZIENDA O ENTE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Rilevanza strategica dell'incarico in relazione alla mission e agli obiettivi propri dell'Azienda	media	5	alta	10	elevata	20	elevatissima	25	25
Punteggio parziale		5		10		20		25	25
AFFIDAMENTO DI PROGRAMMI DI AGGIORNAMENTO, TIROCINIO E FORMAZIONE IN RAPPORTO ALLE ESIGENZE FORMATIVE DELL'AZIENDA O ENTE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Numerosità dei programmi di aggiornamento tirocinio e formazione da gestire (formazione obbligatoria e facoltativa)	Quantitativo esiguo	1	Quantitativo medio	3	Quantitativo rilevante	4	Quantitativo importante	5	5
Punteggio parziale		1		3		4		5	5
TOTALE SCHEDA		32						100	100

ALLEGATO 2

Criteria per la graduazione degli incarichi di funzione organizzativa (compreso coordinamento) Area dei Professionisti della Salute e Funzionari

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA - AREA PROFESSIONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO									
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
N° risorse umane gestite/coordinate/affidenti	Fino a 5	4	Da 6 a 10	10	Da 11 a 20	12	Più di 20	15	15
N° di sedi/NUOO Coordinate/Affidenti	Una unica	1	Più sedi	5				5	5
Punteggio parziale		5		15		12		20	20
LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ DELLA FUNZIONE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di Autonomia e Responsabilità nello svolgimento delle proprie funzioni anche in relazione all'articolazione organizzativa (livello di autonomia definito in base all'atto aziendale)	Discreta	5	Medio alta	15	Alta	18	Molto elevata	20	20
Punteggio parziale		5		15		18		20	20
TIPO DI SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di specializzazione e professionalità richieste per la materia di competenza	elevata interscambiabilità	3	alta interscambiabilità	7	limitata interscambiabilità	12	critica interscambiabilità	15	15
Punteggio parziale		3		7		12		15	15
COMPLESSITÀ E IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Complessità del gruppo di lavoro da gestire. Incluso eventuali incarichi di funzione	media	2	alta	3	elevata	4	elevatissima	5	5
Numero di processi e dei procedimenti gestiti	Numero esiguo	5	Numero medio	7	Numero rilevante	8	Numero importante	10	10
Punteggio parziale		7		10		12		15	15
VALENZA STRATEGICA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELL'AZIENDA									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Rilevanza strategica dell'incarico rispetto agli obiettivi dell'Azienda	media	12	alta	20	elevata	25	elevatissima	30	30
Punteggio parziale		12		20		25		30	30
TOTALE SCHEDA		32							100

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA (compreso coordinamento) - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE - SANITARI									
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Complessità Gestionale: N° gestione Umane gestite/coordinate/affidenti	Da 8 a 30	2	Da 31 a 60	3	Da 61 a 100	3,75	> di 100	5	5
Complessità Gestionale: N° posti letto/accessibilità interna esterna valore medio annuo (valido per i servizi)	Da 1 a 19 PL/da 1 a 45 utenti/die	2	Da 20 a 40 PL/da 46 a 80 utenti/die	3	Da 41 a 60 PL/da 81 a 150 utenti/die	3,75	> 80 PL/ > 150 utenti /die	5	5
Complessità Funzionale: N° di sedi/NUOO Coordinate/Affidenti	1	2	da 2 a 3	3	da 4 a 5	3,75	superiore a 5	5	5
Accessibilità: fasce di apertura del servizio/ dipartimento/NUOO affidenti	Diurno, lunedì- venerdì	2	12h, lunedì- venerdì o diurno con sabato anche in PD	3	Attività continua sulle 24 h	3,75	Attività continua sulle 24 h con PD	5	5
TOTALE SCHEDA									20
LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ DELLA FUNZIONE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di Autonomia nello svolgimento delle proprie funzioni anche in relazione all'articolazione organizzativa (livello di autonomia definito in base all'atto aziendale)	Discreta (Coordinatore di UO)	7	Medio Alta (Coordinatore di Area Multidisciplinare)	12	Alta (livello dipartimentale: trasversale in unica struttura)	15	Molto Alta (livello trasversale a più strutture e/o più distretti)	20	20
TOTALE SCHEDA									20
TIPO DI SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Gestione e complessità delle risorse tecnologiche utilizzate	ambulatori/servizi/deg. ensa di base	3	degenza specialistica	5	Deg. area critica/utilizzo di grandi apparecchiature	7	dip. area critica/ utilizzo di apparecchiature diagnostiche avanzate	10	10
Grado di specializzazione e professionalità richieste per la materia di competenza	elevata interscambiabilità	1	alta interscambiabilità	2	limitata interscambiabilità	3	critica interscambiabilità	5	5
TOTALE SCHEDA									15
COMPLESSITÀ E IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Formazione del personale: Durata del periodo di inserimento del personale Neos assunto/trasferito	fino a 2 settimane	1	fino a 3 settimane	2	da uno a tre mesi	3	oltre i tre mesi	5	5
Livello di integrazione: multi-professionalità: numero di profili coordinati/affidenti	1 profilo	1	2 profili	2	3 profili	4	> di 3 profili	5	5
Livello di integrazione/multi-disciplinarietà: n° di Apicalità affidenti alle UO	1	1	2	2	3	4	> di 3	5	5
TOTALE SCHEDA									15
VALENZA STRATEGICA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELL'AZIENDA									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Articolazione aziendale dalla quale dipende l'incarico	UO dipendente da UOC/ dipartimento funzionale	10	UO dipendente da Dipartimento Strutturale	17	UO dipendente da Dipartimento Transversale/Polidirezionale	20	UO dipendente dalla Direzione Strategica	30	30
TOTALE SCHEDA		32							100

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE - RUOLO SOCIO SANITARIO

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
N° risorse umane gestite/coordinate/affidenti	Fino a 5	3	Da 6 a 10	7	Da 11 a 20	9	> di 20	10	10
N° di sedi/UOOC									
Coordinate/affidenti	1	1	da 2 a 3	3	da 4 a 5	4	superiore a 5	5	5
N° posti letto/acceffibilità utenza esterna valore medio annuo (valida per i servizi)	Da 1 a 19 PL/da 1 a 45 utenti/die	1	Da 20 a 40 PL/da 46 a 80 utenti/die	3	Da 41 a 80 PL/da 81 a 150 utenti/die	4	> 80 PL/ > 150 utenti/die	5	5
Punteggio parziale		5		13		17		20	20

LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' DELLA FUNZIONE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento delle proprie funzioni anche in relazione all'articolazione organizzativa (livello di autonomia definito in base all'atto aziendale)	Discreta (Coordinatore di UO)	5	Medio Alta (Coordinatore di Area Multidisciplinare o Dipartimento)	10	Alto (livello trasversale: a una o più strutture e/o più distretti)	15	Molto elevata (responsabile di Ufficio o struttura formalizzata)	20	20
Punteggio parziale		5		10		15		20	20

TIPO DI SPECIALIZZAZIONE RICHiesta									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di specializzazione e professionalità richieste per la materia di competenza	elevata interscambiabilità	3	alta interscambiabilità	7	limitata interscambiabilità	12	critica interscambiabilità	15	15
Punteggio parziale		3		7		12		15	15

COMPLESSITA' E IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Complessità del gruppo di lavoro da gestire incluso eventuali incarichi di funzione	media	2	alta	3	elevata	4	elevatissima	5	5
Numero di processi e dei procedimenti gestiti	fino a 5	5	da 6 a 10	7	da 11 a 15	8	oltre 15	10	10
Punteggio parziale		7		10		12		15	15

VALENZA STRATEGICA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELL'AZIENDA									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Rilevanza strategica dell'incarico rispetto agli obiettivi dell'Azienda	media	12	alta	20	elevata	25	elevatissima	30	30
Punteggio parziale		12		20		25		30	30

TOTALE SCHEDA

32

60

81

100

100

ALLEGATO 3

Criteri per la graduazione degli incarichi di funzione Professionale Area dei Professionisti della Salute e Funzionari

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE - Area Professionale Tecnico e Amministrativo									
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Relazioni interne/esterne	Svolge attività per la UOC/Struttura di appartenenza	5	Svolge attività per il Dipartimento di appartenenza	7	Svolge attività per l'Area di appartenenza	8	Svolge attività per l'intera Azienda	10	10
Punteggio parziale		5		7		8		10	10
LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' DELLA FUNZIONE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di Autonomia nello svolgimento delle proprie funzioni e contesto grado di responsabilità	Discreta e bassa responsabilità	5	Medio alta autonomia e responsabilità	10	Alta autonomia e responsabilità	15	Elevata autonomia e responsabilità	20	20
Punteggio parziale		5		10		15		20	20
TIPO DI SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di specializzazione e professionalità richieste per la materia di competenza	elevata intercambiabilità	5	alta intercambiabilità	10	limitata intercambiabilità	15	critica intercambiabilità	20	20
Punteggio parziale		5		10		15		20	20
COMPLESSITA' E IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Complessità delle funzioni richieste dall'incarico	Bassa - Attività consolidata ripetitiva e bassa variabilità ambientale che necessita di rare aggiornamenti	6	Medio - Attività poco standardizzabile che necessita di aggiornamento periodico	10	Alta - Attività non standardizzabile ad alta variabilità ambientale e che necessita di aggiornamenti frequenti	15	Elevata - Attività raramente presente in Azienda che necessita di aggiornamenti continui	20	20
Punteggio parziale		6		10		15		20	20
VALENZA STRATEGICA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELL'AZIENDA									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Rilevanza strategica dell'incarico in relazione a specifici obiettivi	media	11	alta	15	elevata	20	elevatissima	30	30
Punteggio parziale		11		15		20		30	30
TOTALE SCHEDA		32		52		73		100	100

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE Area dei Professionisti della Salute - SANITARI									
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Complessità Risorse: (umane/finanziarie/tecnologiche): n° unità afferenti o apparecchiature gestite	da 0 a 3	2	da 4 a 9	6	superiore a 9	10			10
Punteggio parziale									10
LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' DELLA FUNZIONE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Livello di autonomia e responsabilità della posizione in relazione alla presenza di funzioni dirigenziali con le quali rapportarsi	1 rapporto apicalità	5	da 2 -> 3 rapporto apicalità	10	> di 3 rapporto apicalità	20			20
Punteggio parziale									20
TIPO DI SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di specializzazione e professionalità richieste per la materia di competenza	elevata intercambiabilità	5	ridotta intercambiabilità	15	critica intercambiabilità	20			20
Punteggio parziale									20
COMPLESSITA' E IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di complessità delle competenze che caratterizzano l'incarico	attività consolidate	5	attività che richiedono l'elaborazione delle informazioni	10	attività che richiedono studio ricerca ed elaborazione di informazioni	20			20
Punteggio parziale						5			20
VALENZA STRATEGICA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELL'AZIENDA									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Valenza strategica dei processi con riferimento alla tipologia degli obiettivi	obiettivi relativi alla UO di appartenenza	15	obiettivi trasversali a più UU.OO	20	obiettivi aziendali	30			30
Punteggio parziale									30
TOTALE SCHEDA		32							100

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE Area dei Professionisti della Salute - RUOLO SOCIO SANITARIO									
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Relazioni interne/esterne	Svolge attività per la UOC/Struttura di appartenenza	5	Svolge attività per il Dipartimento di appartenenza	7	Svolge attività per l'Area di appartenenza	8	Svolge attività per l'intera Azienda	10	10
Punteggio parziale		5		7		8		10	10
LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' DELLA FUNZIONE									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max
Grado di Autonomia nello svolgimento delle proprie funzioni e contesto grado di responsabilità	Discreta e bassa responsabilità	5	Medio alta autonomia e responsabilità	10	Alta autonomia e responsabilità	15	Elevata autonomia e responsabilità	20	20
Punteggio parziale		5		10		15		20	20
TIPO DI SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA									
	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Max

ALLEGATO 4

Criteria per la graduazione degli incarichi di funzione Professionale - Area degli Assistenti e degli Operatori

tutti i ruoli		
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO		
		PUNTI FINO A
Risulta essere referente di almeno 5 colleghi	SI	10
	NO	0
LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' DELLA FUNZIONE		
		PUNTI FINO A
Risulta avere dei limitati gradi autonomia e responsabilità derivanti dall'esercizio delle proprie funzioni	SI	10
	NO	0
TIPO DI SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA		
		PUNTI FINO A
Per l'esercizio dell'attività è necessaria una specializzazione	SI	10
	NO	0
COMPLESSITA' E IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE		
		PUNTI FINO A
L'incarico necessita di continui aggiornamenti	SI	10
	NO	0
VALENZA STRATEGICA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELL'AZIENDA		
		PUNTI FINO A
L'incarico ricopre valenza strategica per gli obiettivi aziendali	SI	10
	NO	0

PUNTEGGIO da 20 A 29	COMPLESSITA' BASE
PUNTEGGIO DA 30 A 39	MEDIA
PUNTEGGIO DA 40 A 50	ELEVATA

Master Specialistici delle Professioni Sanitarie

MASTER TRASVERSALI

MASTER	CARATTERISTICHE
Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	Si propone di sviluppare competenze gestionali necessarie per assumere funzioni di coordinamento ai diversi livelli delle organizzazioni sanitarie, socio-sanitarie e di strutture private. Tali competenze saranno finalizzate alla gestione delle risorse umane con un approccio orientato allo sviluppo, all'interprofessionalità, al governo dei processi lavorativi; alla promozione di cambiamenti organizzativi e alla gestione delle risorse materiali e tecnologiche. La formazione sarà orientata a far accrescere capacità di leadership da esercitare in contesti complessi e caratterizzati da costante innovazione.
Metodologie Tutoriali e di Insegnamento Clinico	Si propone di sviluppare competenze di progettazione, coordinamento e conduzione di processi formativi basati sull'apprendimento dall'esperienza di tirocinio e formazione sul campo e di fare acquisire metodi tutoriali e di insegnamento clinico adattate sia nella formazione di base che continua dei professionisti sanitari
Management della professione in ambito privato	Si propone di sviluppare competenze normative, organizzative, di gestione del personale, controllo della qualità e sicurezza necessarie per assumere funzioni di direzione e gestione di studi professionali privati e delle attività in regime libero professionale.
Professioni sanitarie forensi, legali e assicurative	Offre un approfondimento degli aspetti concettuali, metodologici e giuridici dell'esercizio professionale, al fine di fornire la capacità di esprimere pareri tecnici motivati in merito a fatti di natura penale, (costituiscono reato); civile (risarcimento danni); disciplinare (violazione di regole professionali); ordinistico.
Metodologia della Ricerca in ambito sanitario	Si propone di sviluppare competenze di progettazione e conduzione delle varie tipologie di ricerca sanitaria nei propri ambiti disciplinari e di partecipare a progetti interdisciplinari. Promuove competenze volte a utilizzare le principali banche dati biomediche e capacità di analisi critica degli studi disponibili. Collaborare all'elaborazione di linee guida evidence based e la loro implementazione nella pratica. Riconoscere le implicazioni etiche connesse con la ricerca in ambito clinico e sanitario.
Health Technology Assessment	Affronta la tematica della sicurezza e qualità dei processi e delle tecnologie sanitarie. Si propone di fornire strumenti e metodi per controlli di qualità delle apparecchiature e gestione dei software dedicati, l'organizzazione, gestione e monitoraggio delle apparecchiature e delle fasi del processo produttivo. Include le tematiche di sicurezza e radioprotezione.
Evidence Based Practice	Si propone di fornire strumenti e metodi per comprendere le basi teoriche del decision making informato, applicato ai processi di cura individuale. Per scegliere interventi di dimostrata efficacia i professionisti devono sviluppare competenze di analisi critica della letteratura, di costruzione e applicazione di linee guida evidence based, di integrazione delle evidenze scientifiche nelle scelte di interventi specifici al proprio campo di competenza professionale
Risk Management	Si propone di sviluppare competenze di individuazione e valutazione delle diverse dimensioni e tipologie di rischio nei sistemi sanitari e di strutturare ed implementare programmi di gestione del rischio, attraverso una visione multidimensionale dei problemi che tenga conto degli aspetti organizzativi, tecnologici, relazionali, professionali, economici, logistico-ambientali, medico-legali.

MASTER INTERPROFESSIONALI

MASTER	CARATTERISTICHE
Cure palliative e terapia del dolore <i>(Infermieri, Fisioterapista, Terapista Occupazionale)</i>	Competenze avanzate di assessment, pianificazione e trattamento dei problemi fisici, emotivi, sociali e spirituali che possono presentare le persone affette da patologie gravi nella traiettoria finale di malattia al fine di ridurre la sofferenza, massimizzare la qualità di vita e le capacità funzionali. Adottare metodi e strategie di intervento nei diversi setting che includono il domicilio, hospice, contesti per acuti e cure a lungo termine. competenze di coordinamento di piani di assistenza olistici, centrati sul paziente e la famiglia.
Promozione della salute, sviluppo di comunità e reti operative <i>(comune a professioni che lavorano con persone, gruppi, comunità)</i>	Si propone di sviluppare competenze nel campo della lettura dei contesti comunitari, individuazione di strategie e piani di promozione della salute collettiva, conduzione di gruppi di auto mutuo aiuto, lavoro di rete, valutazione di efficacia degli interventi di promozione della salute che afferiscono a tematiche e bisogni relative alle specifiche aree professionali.
Assistive Technology <i>(Tecnico Ortopedico, Fisioterapista, Terapista Occupazionale, Logopedista)</i>	Si propone di sviluppare competenze interprofessionali per l'assessment ai fini dell'adozione, progettazione di Assistive Technology (Strumenti, ausili, protesica.) compensativi e aumentativi delle funzioni motorie, sensoriali, cognitive e comportamentali compromesse. Si propone anche di aumentare le conoscenze necessarie a personalizzare e valutare l'efficacia del loro utilizzo.
Riabilitazione della mano e dell'arto superiore <i>(Fisioterapista e Terapista Occupazionale)</i>	Acquisire conoscenze nella valutazione e trattamento riabilitativo di specifiche patologie della mano, anche attraverso ausili e ortesi personalizzate, per favorire il ripristino funzionale e migliorare la performance occupazionale e della qualità di vita.
Prevenzione e terapia riabilitativa delle ipoacusie infantili e della presbiacusia <i>(Tecnico Audiometrista e Logopedista)</i>	Approfondire conoscenze e competenze specifiche ed aggiornate in tema di epidemiologia e clinica del deficit uditivo e dei disturbi del labirinto con particolare focus sulle "best practices" preventive diagnostiche e riabilitative
Ergonomia individuale e ambientale <i>(Tecnico Prevenzione, Terapisti Occupazionali, Fisioterapista)</i>	Il Master si propone di sviluppare competenze per la valutazione, progettazione e gestione ergonomica applicata alla persona e al suo rapportarsi con l'ambiente, con gli oggetti e nelle attività svolte nei contesti organizzativi di vita. Inoltre approfondisce la prevenzione del rischio, nei contesti di vita e di lavoro, utilizzando le principali metodologie di valutazione del rischio specifico connesso alla movimentazione dei carichi, dei pazienti e al sovraccarico biomeccanico, e ad altre attività. Prevede inoltre l'approfondimento delle strategie educative e la riprogrammazione del gesto ergonomico.
L'intervento terapeutico-riabilitativo nel Disturbo dello Spettro Autistico: in età evolutiva	Sviluppare conoscenze e capacità di comprensione di una patologia complessa come il Disturbo dello Spettro Autistico per acquisire competenze professionali specifiche in campo diagnostico e riabilitativo

<i>(Tecnico Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Logopedista)</i>	
Riabilitazione neuromotoria e neurosensoriale del neonato prematuro: l'intervento in T.I.N., il follow -up, la presa in carico riabilitativa <i>(Terapista Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Fisioterapista)</i>	Sviluppare conoscenze, capacità di comprensione nel campo della riabilitazione neuromotoria e neurosensoriale in quadri di disabilità legate alla prematurità: PCI, disturbi di integrazione sensoriale e della coordinazione motoria
La neuro riabilitazione e le neuroscienze dell'età evolutiva <i>(Terapista Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Fisioterapista)</i>	Sviluppare competenze nelle principali metodologie di intervento nei diversi quadri di disabilità neuromotoria, in relazione ai profili di sviluppo e all'integrazione delle funzioni.
Intervento riabilitativo nel soggetto con disturbo visivo: approccio integrato precoce in pazienti con pluridisabilità <i>(Terapista Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Ortottista)</i>	Sviluppare competenze, metodologie riabilitative specifiche sull'integrazione delle funzioni in quadri clinici complessi perché la vista ha un ruolo determinante nello sviluppo adattivo, nella motricità, nella strutturazione delle competenze spaziali
Tecniche di ecografia cardiovascolare <i>(Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Tecnico di Radiologia)</i>	Acquisire competenze teorico-pratiche nell'ambito della fisiopatologia cardiocircolatoria per l'acquisizione e gestione di immagini ecocardiografiche da fornire allo specialista nel rispetto degli standard di qualità secondo le linee guida AHA/ACC- ESC in modo analogo a quanto già avviene nei paesi anglosassoni con la figura del "sonographer", a scopo di diagnosi nella prevenzione, cura, e riabilitazione a livello ospedaliero e territoriale delle patologie cardiovascolari.

INFERMIERE

MASTER	CARATTERISTICHE
	<i>possono essere comuni sia agli infermieri che agli infermieri pediatrici, seppur con adattamenti rispetto alle diverse fasce di età</i>
Area Cure primarie – sanità pubblica (Infermiere e Infermiere Pediatrico)	<p>Afferiscono a questa area master finalizzati a sviluppare competenze per lavorare nella comunità con indirizzi diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - salute pubblica (interventi di promozione della salute, interventi preventivi ed educativi, di counselling sugli stili di vita, di attivazione di reti, di monitoraggio epidemiologico); - cure primarie, domiciliari e territoriali con approccio proattivo rivolto soprattutto a persone con malattie croniche (gestire follow-up secondo percorsi diagnostico terapeutici condivisi con altri professionisti, interventi di educazione terapeutica); - infermiere di famiglia e comunità, finalizzato a sviluppare competenze per prendere in carico le famiglie e le comunità sia per promuovere il loro benessere che per sostenerle con interventi specifici quando devono affrontare problematiche complesse di malattia, disabilità e cura.
Area intensiva e dell'emergenza	<p>Acquisire strategie di assistenza infermieristica specialistica per gestire situazioni di criticità ed instabilità vitale, attuare forme avanzate di monitoraggio per rilevare tempestivamente segni di deterioramento delle condizioni dei pazienti. Acquisire abilità di utilizzo di apparecchiature e tecnologie complesse. Gestire e coordinare interventi di assistenza intensiva, di emergenza e di maxiemergenza, sia in contesti ospedalieri che territoriali. Nei master di quest'area possono essere approfondite competenze specialistiche in settori specifici come ad esempio il coordinamento della donazione e trapianto d'organi.</p>
Area medica (Infermiere e Infermiere Pediatrico)	<p>Acquisire competenze avanzate per la pianificazione e gestione dei percorsi assistenziali di media ed elevata complessità nelle fasi acute, nelle situazioni di cronicità e nei passaggi tra i diversi contesti di cura. I master di quest'area possono differenziarsi con indirizzi diversi e su precisi focus: a) sulla complessità di alcuni gruppi di pazienti (es. indirizzo neurologico, cardiovascolare, oncologico, nefrologico); b) sulla complessità di alcune abilità (es. PICC, emodialisi, wound care); c) sulla complessità di particolari processi/condizioni (es. transizioni tra servizi, cronicità)</p>
Area chirurgica (Infermiere e Infermiere Pediatrico)	<p>Acquisire competenze per la pianificazione e gestione assistenziale di percorsi peri-operatori di interventi con chirurgie avanzate e a elevato impatto assistenziale (es. senologia, ortopedia), di problematiche assistenziali complesse (es. stomatoterapia, incontinenza), di attività endoscopiche e di strumentista nei diversi contesti chirurgici / tecnologici (ad es. robotica).</p>
Area neonatologica e pediatrica	<p>Acquisire le competenze specifiche proprie dell'area pediatrica per poter garantire al neonato, bambino, adolescente e alla sua famiglia un'adeguata risposta ai peculiari bisogni di salute che caratterizzano questa fascia di età. Aumentare le competenze nella pianificazione, gestione e valutazione dei percorsi assistenziali in condizioni di alta intensità di cura o di cronicità e/o di fragilità, dalla sua presa in carico, alla dimissione, al follow-up, in continuità con l'assistenza territoriale e con una forte e motivata partnership con la famiglia.</p>

Area della salute mentale e dipendenze	Acquisire competenze avanzate per la pianificazione e gestione di percorsi assistenziali e multidisciplinari del paziente in condizioni di disagio psichico, disturbo mentale e dipendenze patologiche. Adottare metodologie del case manager per integrare diversi interventi garantendone unitarietà e personalizzazione e trasversalità nei servizi territoriali sanitari e socio sanitari. Promuovere interventi educativi per rimuovere stigma e pregiudizi e attivare forme di solidarietà e supporto al disagio psichico.
Area Sorveglianza Epidemiologica e Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza Sanitaria <i>(Infermiere e Infermiere Pediatrico)</i>	Competenze per attivare interventi di Sorveglianza Epidemiologica e Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza Sanitaria in contesti ospedalieri per acuti, strutture residenziali di lungodegenza e domiciliari. Pianificare, gestire e valutare interventi di prevenzione, controllo e sorveglianza del rischio infettivo in integrazione con team multi-professionali. Garantire attività di supervisione, consulenza, formazione per trasferire le evidenze di ricerca alla pratica assistenziale e migliorare la qualità e la sicurezza degli interventi.
Case management infermieristico <i>(infermiere e infermiere Pediatrico)</i>	Sviluppare competenze per una presa in carico integrata, appropriata e sostenibile, di pazienti complessi, affetti da multi-morbilità e ad elevato rischio di frammentazione delle cure e di accessi e ricoveri inappropriati. Coordinare e gestire interventi di assistenza integrata con altri professionisti, utilizzando modalità e strumenti tipici del case management.

INTERPROFESSIONALE

Cure palliative e terapia del dolore <i>(Infermieri, Fisioterapista, Terapista Occupazionale)</i>
Area Cure primarie – sanità pubblica <i>(Infermiere e Infermiere Pediatrico)</i>
Area medica <i>(Infermiere e Infermiere Pediatrico)</i>
Area chirurgica <i>(Infermiere e Infermiere Pediatrico)</i>
Case management infermieristico <i>(infermiere e infermiere Pediatrico)</i>

INFERMIERE PEDIATRICO

MASTER	CARATTERISTICHE
Transition of Care in area pediatrica	Sviluppare competenze per la presa in carico dei bambini/ragazzi nei passaggi tra i diversi contesti al fine di promuovere azioni volte a garantire il coordinamento e la continuità delle cure ricevute dal paziente trasferito al proprio domicilio o durante il trasferimento ad altri livelli di cura. In particolare, garantire una dimissione sicura verso il domicilio attraverso training intensivi per i genitori durante il ricovero e con visite domiciliari, per esempio a bambini/ragazzi con severe malattie croniche, dipendenti da device e tecnologie mediche (es. bambini sottoposti ad interventi di chirurgia ricostruttiva o con esiti post-traumatici) e che richiedono un'osservazione e un monitoraggio intensivi.
Area dell'emergenza intensiva neonatale	Sviluppare competenze nella pianificazione, gestione e valutazione del percorso clinico del neonato in condizione di criticità vitale dando risposte appropriate in situazioni di emergenza urgenza in ambito ospedaliero e territoriale. Sviluppare le competenze per proporre interventi basati sulle evidenze di ricerca, valutare l'impatto degli interventi, guidare il cambiamento e supportare l'innovazione nelle cure intensive neonatali.
Area dell'emergenza intensiva pediatrica	Sviluppare competenze nella pianificazione, gestione e valutazione del percorso clinico del bambino/adolescente in condizione di criticità vitale dando risposte appropriate in situazioni di emergenza urgenza in ambito ospedaliero e territoriale. Sviluppare le competenze per proporre e applicare l'evidence based practice nella area clinica, valutare l'impatto degli interventi, guidare il cambiamento e supportare l'innovazione nelle cure intensive pediatriche.

INTERPROFESSIONALE

Cure palliative e terapia del dolore <i>(Infermieri, Fisioterapista, Terapista Occupazionale)</i>
Area Cure primarie – sanità pubblica <i>(Infermiere e Infermiere Pediatrico)</i>
Area medica <i>(Infermiere e Infermiere Pediatrico)</i>
Area chirurgica <i>(Infermiere e Infermiere Pediatrico)</i>
Case management infermieristico <i>(infermiere e infermiere Pediatrico)</i>

OSTETRICA

MASTER	CARATTERISTICHE
Ostetricia/o di famiglia e di comunità	<p>Acquisire le competenze per la gestione della promozione della salute di genere, della famiglia e della collettività in ambito sessuale e riproduttivo.</p> <p>Promuovere l'implementazione delle cure ostetriche nel percorso nascita a medio e alto rischio, con integrazione tra ospedale e territorio e supporto/sostegno alla mamma, al bambino, alla famiglia.</p> <p>Promuovere l'introduzione di modelli organizzativi innovativi e basati sulle buone pratiche (EBM) sia nel contesto ospedaliero che territoriale</p>
Ostetricia e nella riabilitazione del pavimento pelvico	<p>Acquisire le competenze specialistiche per la gestione dei processi assistenziali relativi alla cura del perineo ed alla prevenzione, all'inquadramento ed al trattamento delle disfunzioni del pelvico nelle diverse fasi della vita della donna.</p>
Ostetricia/o nella patologia della riproduzione umana di coppia (PMA)	<p>Acquisire le competenze nell'ambito della promozione e tutela della fertilità di coppia nelle diverse fasi della vita della donna.</p> <p>Implementare il ruolo dell'ostetrica nella gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici medico-chirurgici a bassa, media e alta complessità nell'ambito della patologia delle riproduzioni di coppia all'interno dei diversi setting assistenziali (I-II e III livello)</p>

FISIOTERAPISTA

MASTER	CARATTERISTICHE
Fisioterapia muscoloscheletrica e reumatologica	Acquisire competenze nell'ambito della prevenzione, valutazione e trattamento fisioterapico delle disfunzioni muscoloscheletriche, secondo gli standard internazionali OMT, e reumatologiche, nonché nella gestione di modelli organizzativi innovativi, di progetti di ricerca e formazione in tale ambito
Fisioterapia neurologica	Acquisire competenze sui processi di recupero e ri-apprendimento motorio, sulla prevenzione, valutazione e trattamento fisioterapico su problematiche neurologiche nuove e complesse avvalendosi di interventi terapeutici e tecnologie avanzati, nonché sulla gestione di modelli organizzativi innovativi, di progetti di ricerca e formazione in tale ambito
Fisioterapia pediatrica	Acquisire competenze nell'ambito della prevenzione, valutazione e trattamento fisioterapico delle disfunzioni neurologiche e muscoloscheletriche in età evolutiva per comprendere e affrontare, in ambito pediatrico, problematiche di interesse fisioterapico nuove e complesse, inserendosi in contesti più ampi e multidisciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari; acquisire inoltre competenze nella gestione di modelli organizzativi innovativi, di progetti di ricerca e formazione in tale ambito
Fisioterapia cardio-respiratoria e di area critica	Acquisire competenze nell'ambito della prevenzione, valutazione e trattamento fisioterapico delle disfunzioni cardio-respiratorie acute e croniche che mettano in grado il professionista di integrare nel percorso fisioterapico strategie di trattamento –nelle diverse modalità di intervento e affiancare gli altri specialisti di area nella gestione del paziente con tali problematiche. Sviluppare competenze su strategie innovative di educazione terapeutica rivolte al paziente e/o al caregiver in merito all'utilizzo di dispositivi indispensabili per il mantenimento delle funzioni vitali; Acquisire competenze nella gestione di modelli organizzativi innovativi, di progetti di ricerca e formazione in tale ambito.
Fisioterapia geriatrica e di comunità	Acquisire competenze nell'ambito della prevenzione, valutazione e trattamento fisioterapico delle disfunzioni dell'anziano per comprendere ed affrontare problematiche geriatriche complesse legate alle condizioni di fragilità e disabilità attraverso la proposta di interventi terapeutici e strategie anche innovative di educazione terapeutica, di potenziamento delle capacità di autocura e di promozione della salute attraverso l'intervento fisioterapico, con competenze di base di counselling in ambito sanitario. Acquisire inoltre competenze nella gestione di modelli organizzativi innovativi di fisioterapia di comunità, di progetti di ricerca e formazione in tale ambito
Fisioterapia nelle disfunzioni del pavimento pelvico	Acquisire competenze nell'ambito della prevenzione, valutazione e trattamento fisioterapico delle disfunzioni del pavimento pelvico integrando nel percorso fisioterapico strategie di trattamento avanzate, come le terapie manuali applicate al distretto pelvico, e strategie di trattamento perfezionate come la progettazione di esercizi terapeutici innovativi anche mediati da tecnologie. Acquisire strategie anche innovative di educazione terapeutica, di potenziamento delle capacità di autocura nella gestione delle disfunzioni del pavimento pelvico, facilitando, per quanto di competenza, i determinanti biopsicosociali connessi ad una migliore qualità di vita. Acquisire inoltre competenze nella gestione di modelli organizzativi innovativi, di progetti di ricerca e formazione in tale ambito

Fisioterapia nelle attività sportive e artistiche	Acquisire competenze nell'ambito della prevenzione, valutazione e trattamento fisioterapico delle disfunzioni dello sportivo e dell'artista anche in condizioni complesse, anche attraverso la proposta di strategie di trattamento.–Acquisire strategie anche innovative di educazione terapeutica, di potenziamento delle capacità di autocura e di promozione della salute attraverso il movimento nella gestione delle problematiche di salute dello sportivo e dell'artista, facilitando, per quanto di competenza, i determinanti biopsicosociali connessi al return to play e alla ripresa dell'attività artistica. Acquisire inoltre competenze nella gestione di modelli organizzativi innovativi, di progetti di ricerca e formazione in tale ambito
----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FISIOTERAPISTA

INTERPROFESSIONALI

Ergonomia individuale e ambientale <i>(Tecnico Prevenzione, Terapisti Occupazionali, Fisioterapista)</i>
Cure palliative e terapia del dolore <i>(Infermieri, Fisioterapista, Terapista Occupazionale)</i>
Prevenzione, cura e riabilitazione delle incontinenze e delle disfunzioni pelvi-perineali <i>(Ostetrica, Fisioterapista)</i>
Assistive Technology <i>(Tecnico Ortopedico, Fisioterapista, Terapista Occupazionale, Logopedista)</i>
Riabilitazione della mano e dell'arto superiore <i>(Fisioterapista e Terapista Occupazionale)</i>
Prevenzione e terapia riabilitativa delle ipoacusie infantili e della presbiacusia <i>(Tecnico Audiometrista e Logopedista)</i>
Ergonomia individuale e ambientale <i>(Tecnico Prevenzione, Terapisti Occupazionali, Fisioterapista)</i>
Riabilitazione neuromotoria e neurosensoriale del neonato prematuro: l'intervento in T.I.N., il follow - up, la presa in carico riabilitativa <i>(Terapista Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Fisioterapista)</i>
La neuro riabilitazione e le neuroscienze dell'età evolutiva <i>(Terapistao Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Fisioterapista)</i>

LOGOPEDISTA

MASTER	CARATTERISTICHE
Logopedia area neurologica	Fornire conoscenze e competenze nell'ambito della riabilitazione neuropsicologica finalizzate al - funzionamento e alla riabilitazione dei disturbi (comunicativi, linguistici, cognitivi e delle funzioni orali) conseguenti a patologie cerebrali acquisite in età adulta, oltre all'attività di counselling al caregiver.
Logopedia dell'area Geriatrica - logopedia di comunità e Gestione cronicità	Fornire conoscenze e competenze per gestire la complessità clinica di pazienti dell'area geriatrica e con malattie croniche, anche istituzionalizzati. Acquisire competenze e conoscenze per l'utilizzo di strumenti di assessment multidimensionali e interventi di cura per persone con malattie croniche e patologie degenerative (demenze, Parkinson, SLA ecc.). Particolare rilevanza ad interventi di prevenzione ed educazione rivolti alla popolazione a rischio, compresa l'attività di counselling.
Logopedia dell'area chirurgica, audiologica, otorinolaringoiatrica, ortodontica	Fornire competenze e conoscenze relative a prevenzione, presa in carico ed interventi sull'ipoacusia e sulla disabilità uditiva nell'intero arco di vita, anche con impianti cocleari. Riabilitazione della persona con disturbi della voce con approfondimento sugli aspetti della vocalità professionale e artistica. Prevenzione e interventi su disfunzioni ed esiti chirurgici laringei, del vocal tract, gestione protesi e valvole laringee, consulenza ai caregiver. Valutazione e intervento logopedico in relazione alle malocclusioni, alle funzioni e disordini orali miofunzionali
Logopedia in età Evolutiva	Fornire l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito e della presa in carico dei disturbi cognitivi comunicativi del neurosviluppo e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento; della fluenza e delle funzioni senso-oro-motorie in età evolutiva. Acquisizione di strumenti e metodologie di indagine neuropsicologiche, per l'individuazione dei fattori di rischio e interventi di prevenzione e di cura dei disturbi specifici e secondari cognitivo-linguistici. Counselling logopedico alle famiglie e ai caregivers. Metodiche di Parent Training

INTERPROFESSIONALI

<p>Prevenzione e terapia riabilitativa delle ipoacusie infantili e della presbiacusia</p> <p><i>(Tecnico Audiometrista e Logopedista)</i></p>
<p>Assistive Technology</p> <p><i>(Tecnico ortopedico, Fisioterapista, Terapista Occupazionale, Logopedista)</i></p>

ORTOTTISTA ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA

MASTER	CARATTERISTICHE
Ottica e Ergoftalmologia e Psicofisica della Visione	<p>Fisica ottica e fisiopatologica, Refrazione, sistemi compensativi dei difetti complessi; proposta di presidi e ausili di primo livello. Contattologia. Valutazione condizioni fisiologiche e funzionali della visione; psicofisica della visione Trattamento componente visiva nei disordini dell'integrazione visiva neurofunzionale. Ergoftalmologia</p>
Ipovisione	<p>Competenze nei quadri clinici complessi; capacità organizzative in ambito dei centri di ipovisione e/o rete assistenziale territoriale e domiciliare Stesura programma riabilitazione visiva funzionale all'età biologica del paziente Riabilitazione/abilitazione all'uso del residuo visivo e prescrizione ausili minori funzionali alla terapia riabilitativa. Operatività nelle equipe multidisciplinari di orientamento e mobilità, tiflogia e tecnologie a sostegno della visione. Case manager in ipovisione dell'adulto e del bambino con monodisabilità (o disabilità visiva preminente).</p>
Neurooftalmologia e Neuroriabilitazione Visiva	<p>Fisiologia, patologia strutture neurologiche legate al sistema visivo. Diagnostica strumentale oftalmica dedicata. Gestione dei disturbi (riabilitazione ed abilitazione) della funzionalità visiva nei pazienti in età pediatrica Riabilitazione delle emianopsie, diplopie, disordini oculomotori ed accomodativi nell'adulto con esiti di traumi cranici, stroke, anossie ecc.); neurooftalmologia geriatrica</p>
Ortottica, Strabologia e Oftalmologia Pediatrica	<p>Strabometria Clinica ortottica area chirurgica Basi di bioingegneria. Piani trattamento alterazioni visione binoculare; Prescrizione presidi per controllo dello strabismo e ripristino visione binoculare Gestione casi complessi Oftalmologia pediatrica ,e neonatologia, Organizzazione /coordinamento degli screening visivi ; Gestione sistemi strumentali di imaging e archiviazione; Trattamento disordini integrazione sensoriale visuomotoria</p>

INTERPROFESSIONALI

Intervento riabilitativo nel soggetto con disturbo visivo: approccio integrato precoce in pazienti con pluridisabilità

(Terapista Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Ortottista)

PODOLOGO

MASTER	CARATTERISTICHE
Podologia dello sport	<p>Formare in maniera adeguata, specifica e dedicata il Podologo che si trova a lavorare con sportivi sia professionisti che amatori al fine di ottimizzare la meccanica di appoggio del piede, fondamentale nella stragrande maggioranza delle discipline sportive. Lo studio e il trattamento del piede è volto alla gestione delle patologie podaliche nello sportivo, attraverso quelli che sono gli ambiti di intervento professionale specifici del Podologo quali l'ortesiologia e i trattamenti conservativi. La valutazione funzionale e biomeccanica del piede, unitamente alla comprensione del modello prestativo e biomeccanico delle principali discipline sportive, consente al Podologo dello Sport di operare nel proprio ambito di intervento sia a carattere preventivo, sia per il trattamento del piede doloroso dello sportivo. Il Podologo dello Sport, specificatamente formato sulla biomeccanica podalica in ambito sportivo, acquisisce tutte le informazioni necessarie per poter realizzare ortesi plantari e digitali su misura che supportino il piede nella migliore maniera durante gli stress indotti dall'attività sportiva, distinguendosi professionalmente per qualità di intervento. Una mancata formazione del Podologo in ambito di gestione del piede dello sportivo espone i praticanti a rivolgersi a personale non qualificato, aumentando il rischio di insorgenza di patologie e problematiche podaliche.</p>
Cura delle Onicopatie	<p>Approfondimento post -base su anatomia e fisiologia delle unghie, approccio al paziente con malattie delle unghie dei piedi, lesioni elementari e tecniche diagnostiche, segni ungueali di patologie sistemiche, alterazioni indotte da farmaci, tumori ungueali, onicopatie dovute a cause ambientali, professionali, cosmetiche ed autoprovocate. Approfondimento alle migliori tecniche di approccio all'onicocriptosi con cauterizzazione chimica o alcolica della matrice ungueale.</p>
Podologia diabetica	<p>Sviluppare competenze educative e cliniche per ampliare sia le conoscenze che la pratica nel campo della podologia diabetica, con approfondimenti sulla patomeccanica del soggetto diabetico e scarico delle lesioni neuropatiche del piede</p>

TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

<i>MASTER</i>	<i>CARATTERISTICHE</i>
Riabilitazione psichiatrica: interventi di remediation cognitiva e metacognitiva avanzata	Acquisire conoscenze secondo il paradigma delle neuroscienze cognitive, su funzioni cognitive metacognitive; relazione cervello comportamento; profili neuro-cognitivi relativi ai diversi disturbi neuropsichiatrici e nelle diverse fasce di età; competenza – sull’impiego di protocolli e tecniche di riabilitazione cognitiva-metacognitiva.
Riabilitazione psichiatrica dei pazienti autori di reato	Formare esperti con competenze per progettare gestire trattamenti e coordinare percorsi terapeutico-riabilitativi di pazienti psichiatrici autori di reato, in regime di libertà, semi-libertà, detenzione nei diversi/possibili contesti di cura e riabilitazione
Intervento riabilitativo in contesti interculturali e Migratori	Acquisire competenze teorico metodologiche in etnopsichiatria e Psichiatria transculturale (attraverso Contributi psichiatrico-psicologici, Sociologici, epidemiologici, Antropologici) a garanzia di interventi Terapeutico-riabilitativi per persone di Diversa cultura con disagio e/o Psicopatologia e alterazione del funzionamento psicosociale.
Interventi terapeutici riabilitativi cognitivo-comportamentali con l’uso delle nuove tecnologie nei pazienti con disturbi d’ansia e dell’umore	Il Master si propone di promuovere l’utilizzo delle nuove tecnologie di realtà virtuale (VR) basate su interventi cognitivo-comportamentali in pazienti con disturbi d’ansia e dell’umore. Sfruttando i paradigmi delle stesse tecniche, la VR consente di testare con modalità graduale il livello di reattività del soggetto stimolandone le capacità di resilienza, e di essere utilizzata a scopo terapeutico nella pratica riabilitativa.

TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA

MASTER	CARATTERISTICHE
L'intervento terapeutico-riabilitativo nel Disturbo dello Spettro Autistico in età evolutiva	Sviluppare competenze, conoscenze e capacità di comprensione di una patologia complessa come il Disturbo dello Spettro Autistico per acquisire competenze professionali specifiche in campo diagnostico e riabilitativo
Riabilitazione neuromotoria e neurosensoriale del neonato prematuro: l'intervento in T.I.N., il follow -up, la presa in carico riabilitativa	Sviluppare competenze, conoscenze e capacità di comprensione nel campo della riabilitazione neuromotoria e neurosensoriale in quadri di disabilità legate alla prematurità: PCI, disturbi di integrazione sensoriale e della coordinazione motoria
L'intervento riabilitativo in età evolutiva nelle patologie neuromotorie e nelle P.C.I. e la metodologia della ricerca	Sviluppare competenze nelle principali metodologie di intervento nei diversi quadri di disabilità neuromotoria, in relazione ai profili di sviluppo e all'integrazione delle funzioni.
L'intervento precoce del TNPEE nell'area dei disturbi neuropsicologici e dell'apprendimento	Sviluppare competenze, conoscenze e capacità di comprensione, metodologie riabilitative specifiche per la valutazione e il trattamento delle disarmonie neuro psicomotorie nei disturbi neuropsicologici e dell'apprendimento
L'intervento riabilitativo nel soggetto con disturbo visivo: approccio integrato precoce in pazienti con pluridisabilità	Sviluppare competenze, metodologie riabilitative specifiche sull'integrazione delle funzioni in quadri clinici complessi perché la vista ha un ruolo determinante nello sviluppo adattivo, nella motricità, nella strutturazione delle competenze spaziali

INTERPROFESSIONALI

L'intervento terapeutico-riabilitativo nel Disturbo dello Spettro Autistico: in età evolutiva <i>(Terapista Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Logopedista)</i>
Riabilitazione neuromotoria e neurosensoriale del neonato prematuro: l'intervento in T.I.N., il follow -up, la presa in carico riabilitativa <i>(Terapista Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Fisioterapista)</i>
La neuro riabilitazione e le neuroscienze dell'età evolutiva <i>(Terapista Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Fisioterapista)</i>
Intervento riabilitativo nel soggetto con disturbo visivo: approccio integrato precoce in pazienti con pluridisabilità <i>(Terapista Neuro e Psicomotricità età evolutiva, Ortottista)</i>

TERAPISTA OCCUPAZIONALE

MASTER	CARATTERISTICHE
Area geronto-geriatria e comunità	Acquisire competenze nei fenomeni connessi con l'invecchiamento e sviluppare le strategie di intervento ecologico e di prevenzione per favorire e/o mantenere la performance occupazionale, per educare il caregiver e per modificare l'ambiente, perché migliorino la qualità di vita.
Area delle cerebro lesioni acquisite	Acquisire conoscenze teoriche e modalità di trattamento che sostengano la performance occupazionale e la partecipazione sociale dei pazienti con GCA attraverso l'integrazione delle capacità senso-motorie, percettocognitive e emotivo-relazionali
Area dell'età evolutiva	Acquisire conoscenze teoriche e approcci specifici di trattamento/pratica per bambini disabili e le loro famiglie al fine di facilitare partecipazione sociale e migliorare l'efficacia della sua performance occupazionale per favorirne l'integrazione

INTERPROFESSIONALI

Ergonomia individuale e ambientale <i>(Tecnico Prevenzione, Terapista Occupazionale, Fisioterapista)</i>
Area delle cure palliative e terapia del dolore <i>(Infermieri, Fisioterapista, Terapista Occupazionale)</i>
Assistive Technology <i>(Tecnico Ortopedico, Fisioterapista, Terapista Occupazionale, Logopedista)</i>
Riabilitazione della mano e dell'arto superiore <i>(Fisioterapista e Terapista Occupazionale)</i>

DIETISTA

MASTER	CARATTERISTICHE
Dietistica Pediatrica	Acquisire competenze per una pratica professionale - nel campo della nutrizione e della dietetica applicata in età pediatrica al fine di fornire il trattamento nutrizionale più appropriato per neonati (compresi i prematuri), bambini e adolescenti sani o con particolari esigenze quali iper e ipo-nutrizione o altre condizioni cliniche. Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare conoscenze scientifiche nuove ed emergenti nel campo della nutrizione e della dietetica applicata in età pediatrica, analizzando e interpretando criticamente il proprio lavoro. Saper fornire una comunicazione efficace della dietetica applicata in età pediatrica a pazienti, famigliari e professionisti sanitari.
Nutrizione e dietetica applicata	Acquisire competenze in dietetica applicata per una pratica professionale nel trattamento dietetico-nutrizionale più sicuro, efficace e basato sull'evidenza, per pazienti nelle diverse condizioni cliniche sia istituzionalizzati che a domicilio. Il master potrà essere organizzato anche su specifiche situazioni cliniche come malattie renali, malattie gastroenterologiche, nutrizione enterale e parenterale etc.
Organizzazione e gestione della ristorazione collettiva	Acquisire competenza manageriali per la pianificazione, organizzazione, coordinamento e controllo della ristorazione collettiva per assicurare la qualità totale del servizio
Riabilitazione nutrizionale dei DCA	Acquisire competenze per una pratica professionale nella riabilitazione nutrizionale dei Disturbi alimentari
Il counseling nutrizionale per la modifica dello stile di vita	Acquisire competenze da associare a quelle già possedute in dietetica e nutrizione clinica, per favorire la modifica dello stile di vita utilizzando strategie e tecniche di counseling basate su modelli teorici di dimostrata efficacia valorizzando i contributi del paziente, riformulando le regole e codificando le soluzioni in ambito dietetico-nutrizionale

IGIENISTA DENTALE

MASTER	CARATTERISTICHE
Gestione della salute orale nel paziente special needs	Conoscere le modificazioni dell'ecosistema orale in relazione alle diverse situazioni patologiche e acquisire competenze per agire da case-manager e modulare programmi e interventi di igiene orale
Promozione della salute orale perinatale e in età evolutiva	Acquisire competenze educative e preventive in risposta ai problemi prioritari di salute durante la gestazione e l'età pediatrica, per promuovere interventi di educazione sanitaria rivolti al singolo e alla collettività.

TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE

MASTER	CARATTERISTICHE
Tecniche di elettrofisiologia e cardiostimolazione e perfusione	Acquisire competenze teorico-pratiche specialistiche nell'ambito della fisiopatologia cardiocircolatoria relative alle metodiche diagnostico strumentali avanzate (ECG-HOLTER, TEST da SFORZO, ecc.) e terapeutiche (Stimulatori cardiaci, ICD, ecc.) applicabili in ambito ospedaliero e/o territoriale: ambulatori di cardiologia, laboratori di elettrofisiologia e di elettrostimolazione, anche in remoto attraverso le nuove tecnologie legate alla telemedicina Approfondire le tecniche di perfusione avanzata mirata alle tecniche, le tecnologie ed i dispositivi impiegati a breve, medio e lungo termine, ivi compresi ECMO, e sistemi di supporto meccanico vicarianti la funzione cardiaca e respiratoria.

INTERPROFESSIONALE

Con *Tecnico di Radiologia*
Tecniche di ecografia cardiovascolare

TECNICO ORTOPEDICO

MASTER	CARATTERISTICHE
Ortopotesica plastica esoscheletrica	<p>Premessa: La cosmesi ha assunto un ruolo fondante nei rapporti sociali della nostra collettività e nell'affermazione dell'io. Le moderne tecnologie permettono la realizzazione di dispositivi protesici, ortesici, elastocompressivi, epitesi, anatomicamente ricostruttivi, compensativi e protettivi con elevate performance morfo-estetiche.</p> <p>Obiettivo: Il corso vuole formare le competenze tecnico scientifiche utili alle ricostruzioni anatomoplastiche, anche in combinazione a metodiche implantari, funzionali e di rivestimento esoprotesico modulare.</p>
Ortopotesica funzionale bionica e mecatronica	<p>Premessa: Bionica e mecatronica sono discipline in forte evoluzione, e in ambito sanitario, sono caratterizzate dalla missione di ricostruire una funzione automa, ispirata alla riconquista dell'autonomia di una persona disabile o mutilata. Queste discipline sono mature per trovare applicazione nelle tecniche ortopediche.</p> <p>Obiettivo: Il corso vuole mettere il professionista nelle condizioni di conoscere le possibilità offerte dalle innovazioni e valutare con competenza le disfunzioni dell'apparato locomotore vicariabili con soluzioni bioniche; progettare e realizzare il dispositivo di interfaccia uomo/macchina congruo tenendo conto delle applicazioni tecnologiche compatibili, orientando il docente alla ricerca</p>

INTERPROFESSIONALE

Assistive Technology (Tecnico Ortopedico, Fisioterapista, Terapista Occupazionale, Logopedista)

TECNICO AUDIOPROTESISTA

MASTER	CARATTERISTICHE
Intervento protesico nel trattamento delle ipoacusie in età geriatrica e dell'età evolutiva	Metodiche di valutazione delle funzioni uditive del paziente, scelta dell'applicazione protesica idonea e fitting tramite misure in situ Metodiche di valutazione oggettiva della soglia uditiva nel paziente pediatrico, definizione della soluzione protesica/impianto uditivo, fitting e supporto protesico nelle sordità pre e post verbali

TECNICO AUDIOMETRISTA

MASTER	CARATTERISTICHE
Prevenzione e terapia riabilitativa delle ipoacusie infantili e della presbiacusia	Approfondire conoscenze e competenze in tema di epidemiologia e clinica del deficit uditivo e dei disturbi del labirinto con particolare focus sulle “best practices” preventive diagnostiche e riabilitative
Vestibologia e disturbi dell’equilibrio	Formare approfonditamente i professionisti alla valutazione del sistema posturale dinamico e statico creando un expertise che vada dalla tecnica diagnostica alla riabilitazione di tutti i sistemi connessi al mantenimento dell’equilibrio dal labirinto posteriore alle strutture centrali

INTERPROFESSIONALI

Prevenzione e terapia riabilitativa delle ipoacusie infantili e della presbiacusia

(Tecnico Audiometrista e Logopedista)

TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO

MASTER	CARATTERISTICHE
Procedure analitiche decentrate e continuità assistenziale	Acquisizione e conoscenza sulla performance delle apparecchiature POCT. Organizzazione, gestione e validazione dei processi "integrati" per attività analitiche certificate in ambito decentrato (POCT)
Procedure tecniche in ambito trasfusionale e delle Biobanche	Gestione e validazione dei processi di raccolta/lavorazione, conservazione/assegnazione sangue/emoderivati e relativi flussi informativi. Gestione della crioconservazione e biobanche.
Metodologie laboratoristiche a supporto della medicina personalizzata	Gestione e validazione dei processi per formulazione-preparazione di galenica magistrale/officinale, parenterali, farmaci antitumorali/chemioterapici e protocolli di farmacologia personalizzata. Gestione e validazione dei processi per le indagini tossicologiche di sostanze e miscele complesse.
Metodologie laboratoristiche a supporto del controllo degli alimenti	Gestione e validazione dei processi zoo-profilattici e controlli ufficiali di filiera alimentare, per la sicurezza sanitaria e dell'uomo
Metodologie laboratoristiche a supporto della Genomica	Acquisizione sull'evoluzione tecnologica in campo genetico e genomico. Dalla Next Generation Sequencing (NGS) alle omics, oncogenomica, farmacogenomica, nutrigenomica medicina personalizzata, genomica microbica e genetica forense

TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA

MASTER	CARATTERISTICHE
Tecniche diagnostiche di ultrasonologia Vascolare ed ecografia del nervo	Approfondimento della tecnica ultrasonografica doppler del circolo extracranico e intracranico. Ecografia del sistema nervoso periferico a completamento e integrazione dell'esame elettroencefalografico. Profilo responsabilità
Tecniche diagnostiche Neurofisiologiche e di Fisiopatologia Respiratoria in Medicina del Sonno	Approfondimento delle metodiche di valutazione della funzione respiratoria in veglia e nei disturbi respiratori durante il sonno (OSAs) con varie metodiche polisomnografiche. Applicazione delle correlate procedure di titolazione nella ventilazione non invasiva. Profilo responsabilità
Tecniche neurofisiologiche di mappaggio e monitoraggio intraoperatorio	Approfondimento delle metodiche neurofisiologiche intraoperatorie per l'identificazione di strutture nervose potenzialmente a rischio durante interventi chirurgici e monitoraggio della loro integrità funzionale. Profilo responsabilità

TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

MASTER	CARATTERISTICHE
Area radiodiagnostica	Acquisire competenze ulteriori rispetto alla preparazione fornita dalla Laurea di I livello, nell'ambito della radiodiagnostica e che specializzi il TSRM nelle attività ivi svolte. Acquisizione di competenze per la pianificazione, gestione e valutazione di indagini cliniche e di ricerca, sia morfologiche che funzionali, con specifico riferimento ai settori di RM, TC, Senologia e Radiologia interventistica, effettuate con apparecchiature ad alta tecnologia relativamente a tutte le fasi del processo
Area radioterapia	Acquisire competenze ulteriori rispetto alla preparazione fornita dalla Laurea di I livello, nell'ambito della radioterapia per attività clinica e di ricerca, e che specializzi il TSRM nelle attività svolte in questo settore, con particolare attenzione anche agli aspetti relazionali, psicologici, dosimetrici e radioprotezionistici. Acquisizione di competenze necessarie a: -acquisizione e valutazione dell'imaging prodotto dai sistemi IGRT; svolgimento delle attività di dosimetria clinica, in particolare, si fa riferimento all'acquisizione di competenze per la pianificazione, gestione e valutazione dell'imaging e alla elaborazione dei piani di trattamento; acquisizione di competenze per la pianificazione, gestione e valutazione di trattamenti brachiterapici; gestione, supporto, verifica e controllo nella somministrazione di terapia radiometabolica
Area medicina nucleare	Acquisire competenze ulteriori rispetto alla preparazione fornita dalla Laurea di I livello, nell'ambito della Medicina nucleare e che specializzi il TSRM nelle attività ivi svolte. Acquisire competenze per la pianificazione, gestione e valutazione delle indagini di medicina nucleare, sia morfologiche che funzionali, effettuate con apparecchiature ad alta tecnologia. Acquisire competenze per la pianificazione, gestione e valutazione nella preparazione, somministrazione e controlli di qualità del radiofarmaco. Acquisire competenze sugli aspetti dosimetrici e radioprotezionistici, sia per attività cliniche che di ricerca.
Area Fisica Sanitaria	Acquisire competenze elevate e ulteriori rispetto alla preparazione fornita dalla Laurea di I livello, nell'ambito della Fisica sanitaria e che specializzi il TSRM nelle attività ivi svolte. Acquisire competenze elevate necessarie a cooperare alla pianificazione, gestione e valutazione delle attività di dosimetria e sorveglianza radioprotezionistica, nonché l'implementazione, effettuazione e monitoraggio dei controlli di qualità periodici e verifica dei sistemi di sicurezza in tutti i settori della radiologia con acquisizione e gestione dei dati.
Area informatica e amministratore di sistema	Acquisire competenze necessarie alla pianificazione, gestione e valutazione delle attività relative ai sistemi informativi e informatici, ai flussi di dati anagrafici, clinici e di bioimmagini, anche con finalità di didattica e di ricerca.
Radiodiagnostica e Radioterapia Veterinaria	Acquisire competenze necessarie alla pianificazione, gestione e valutazione delle attività radiologiche diagnostiche e terapeutiche in ambito veterinario.

INTERPROFESSIONALE

Con *Tecnico di Fisiopatologia Cardiovascolare*
Tecniche di ecografia cardiovascolare

ASSISTENTE SANITARIO

<i>MASTER</i>	<i>CARATTERISTICHE</i>
Comunicazione e marketing sociale per la prevenzione, l'educazione e la promozione della salute	Fornire competenze per l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie per la comunicazione con i cittadini e la comunicazione aziendale, nonché competenze di marketing e web marketing nel campo della promozione della salute e delle vaccinazioni. Fornire competenze finalizzate all'implementazione di tecniche utili all'individuazione dei bisogni di salute e all'identificazione delle famiglie a rischio sanitario-sociale in un'ottica di riduzione delle disuguaglianze in sanità e contrasto alla violenza domestica
Metodologie della promozione della salute nella comunità, per i lavoratori e nella scuola	Fornire competenze per lo sviluppo di capacità di leadership, raccordo interprofessionale, lavoro di rete, lettura dei contesti comunitari, individuazione di strategie e piani di promozione della salute collettiva e di valutazione di efficacia degli interventi promozionali. Fornire competenze per l'organizzazione e la gestione della sorveglianza sanitaria, della sorveglianza epidemiologica e della prevenzione dei rischi e dei danni correlati al lavoro, dei programmi di formazione e informazione e promozione della salute rivolti ai lavoratori. Fornire competenze per l'erogazione di prestazioni sanitario sociali e di sorveglianza sanitaria per la comunità scolastica in ottica di promozione della salute anche ai fini dell'integrazione, del dialogo scuola-famiglia, di prevenzione dell'abbandono scolastico, della violenza, della formazione e aggiornamento degli operatori scolastici.
Sorveglianza, prevenzione e presa in carico per le malattie croniche non trasmissibili	Fornire competenze di sorveglianza epidemiologica, promozione della salute, prevenzione e diagnosi precoce delle malattie croniche non trasmissibili, organizzazione della rete dei servizi e Case della Salute, coordinamento della rete ospedale-territorio, verifica della qualità dell'assistenza, rivolti alle persone con malattie croniche in età evolutiva, adulta e anziana.

TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

MASTER	CARATTERISTICHE
Gestione a supporto dei processi per la qualità e la sicurezza alimentare e ambientale	<p>Il master si propone l'obiettivo di sviluppare competenze professionali necessarie negli ambiti operativi connessi al settore agro-alimentare e zootecnico, finalizzati ad apprendere competenze avanzate connesse alle principali metodiche e tecniche previste nell'ambito del controllo ufficiale per la sicurezza Alimentare e la salute dei cittadini e per le attività di consulenza presso le imprese alimentari, all'igiene e sicurezza dei prodotti alimentari garantendo l'adesione ai sistemi cogenti di verifica delle filiere produttive anche attraverso i sistemi di gestione della qualità.</p> <p>Il master si propone l'obiettivo di sviluppare competenze funzionali alla gestione di un sistema integrato per la Qualità, Ambiente e Sicurezza (QES) di un'azienda sia essa pubblica o privata e funzionali all'individuazione, valutazione e controllo dei fattori ambientali di rischio presenti negli ambienti di lavoro, alla progettazione di sistemi di lavoro e della sicurezza ambientale ed alla loro gestione nell'ottica di sistema</p>
Ergonomia ambientale e delle organizzazioni	<p>Il master si propone l'obiettivo di sviluppare competenze professionali finalizzate alla prevenzione del rischio, nei contesti di vita e di lavoro, in cui l'errore umano e la sicurezza rivestono particolare importanza, utilizzando le principali metodologie di valutazione del rischio specifico connesso alla movimentazione dei carichi, dei pazienti e al sovraccarico biomeccanico.</p>
Safety & risk Management	<p>Il master si propone l'obiettivo di sviluppare competenze specialistiche funzionali alla individuazione, valutazione e gestione dei rischi (strategici, clinici, organizzativi, tecnologici, relazionali, comunicativi, informativi, economici), degli eventi avversi e/o potenzialmente avversi presenti nelle strutture sanitarie e non, che potrebbero influire sulle attività dell'organizzazione, sia essa pubblica o privata, sulla Salute e sicurezza dei lavoratori e degli utenti, con riferimento anche ai Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza, ed ai requisiti minimi per le strutture sanitarie richiesti in fase autorizzativa e per garantire l'accreditamento delle strutture medesime.</p>

INTERPROFESSIONALE

Ergonomia ambientale e delle organizzazioni

(Tecnico Prevenzione, Terapista Occupazionale, Fisioterapista)

ALLEGATO 6 – PERCORSI FORMATIVI REQUISITI DI ACCESSO PER GLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE “ESPERTO”

In merito ai percorsi formativi si specifica che, come previsto dalla DGRV n° 1580 del 29 ottobre 2019, verranno riconosciuti i seguenti corsi, la cui durata dovrà essere di almeno 50 ore:

- corsi organizzati da associazioni ora riconosciute come società scientifiche dal Ministero della Salute in attuazione dell'articolo 5 della Legge 8 marzo 2017, n. 24 e del decreto ministeriale 2 agosto 2017;
- corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale e di alta formazione, ai sensi del DPR 162/1982, L.341/1990 e DM 270/2004;
- corsi promossi/autorizzati dalla Regione del Veneto per l’acquisizione di competenze avanzate.

(**Allegato 6bis:** elenco delle società scientifiche ed associazioni tecnico scientifiche delle professioni sanitarie ai sensi del DM 02/08/2017)



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
AAIITO - ASSOCIAZIONE ALLERGOLOGI ITALIANI TERRITORIALI E OSPEDALIERI
ACOI - ASSOCIAZIONE CHIRURGHI OSPEDALIERI ITALIANI
ADI - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI DIETETICA E NUTRIZIONE
ADOI - ASSOCIAZIONE DERMATOLOGI - VENEREOLOGI OSPEDALIERI ITALIANI E DELLA SANITA' PUBBLICA
AFI - ASSOCIAZIONE FARMACEUTICI INDUSTRIA
AFI - ASSOCIAZIONE FLEBOLOGIA ITALIANA
AGEO - ASSOCIAZIONE GINECOLOGI EXTRA OSPEDALIERI
AGIPPSA – ASSOCIAZIONE GRUPPI ITALIANI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA DELL'ADOLESCENZA
AGIRIN - ASSOCIAZIONE GRUPPO DI STUDI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA NEURORADIOLOGIA
AHNA ITALIA - AMERICAN HOLISTIC NURSES ASSOCIATION - ITALIA
AIA - ETS - ASSOCIAZIONE ITALIANA AUDIOPROTESISTI – ETS
AIAC - ASSOCIAZIONE ITALIANA ARITMOLOGIA E CARDIOSTIMOLAZIONE
AIAM - ASSOCIAZIONE ITALIANA AGOPUNTURA MOXIBUSTIONE E MEDICINA TRADIZIONALE CINESE
AIAMC - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ANALISI E MODIFICAZIONE DEL COMPORTAMENTO E TERAPIA COMPORTAMENTALE E COGNITIVA
AIAO - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ANESTESIA IN ODONTOIATRIA
AIBT - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI
AIC - ACCADEMIA ITALIANA DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA E RESTAURATIVA
AICCR - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CHIRURGIA DELLA CATARATTA E REFRATTIVA
AICE - ASSOCIAZIONE ITALIANA CENTRI EMOFILIA
AICPEP - ASSOCIAZIONE ITALIANA CHIRURGIA EPATOBILIOPANCREATICA
AICNA - ACCADEMIA ITALIANA DI CITOLOGIA NASALE

**ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017**

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
AICO - ASSOCIAZIONE ITALIANA INFERMIERI DI CAMERA OPERATORIA
AICPE - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA
AICPR - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CARDIOLOGIA CLINICA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
AIDA - ASSOCIAZIONE ITALIANA DERMATOLOGI AMBULATORI
AIDAP - ASSOCIAZIONE ITALIANA DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DEL PESO
AIDI - ASSOCIAZIONE IGIENISTI DENTALI ITALIANI
AIDM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO
AIE - ACCADEMIA ITALIANA DI ENDODONZIA
AIE - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI EPIDEMIOLOGIA
AIEOP - ASSOCIAZIONE ITALIANA EMATOLOGIA ED ONCOLOGIA PEDIATRICA
AIFI - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI FISIOTERAPIA
AIFM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI FISICA MEDICA
AIG - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GNATOLOGIA
AIGO - ASSOCIAZIONE ITALIANA GASTROENTEROLOGI E ENDOSCOPISTI DIGESTIVI OSPEDALIERI
AIIAO - ASSOCIAZIONE ITALIANA INFERMIERI DI AREA ONCOLOGICA
AIMFH - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MEDICINA FUNZIONALE HEALTH
AIMN - ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICINA NUCLEARE
AIMO - ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI OCULISTI
AIMS - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MEDICINA DEL SONNO
AINAT - ASSOCIAZIONE ITALIANA NEUROLOGI AMBULATORIALI TERRITORIALI
AINR - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI NEURORADIOLOGIA
AIO - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI OSTETRICIA
AIOLA - ACCADEMIA INTERNAZIONALE ODONTOSTOMATOLOGIA LASER
AIOLP - ASSOCIAZIONE ITALIANA OTORINOLARINGOIATRI LIBERO PROFESSIONISTI
AIOM - ACCADEMIA ITALIANA DI ODONTOIATRIA MICROSCOPICA
AIOM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA MEDICA
AIOP - ACCADEMIA ITALIANA ODONTOIATRIA PROTETICA
AIORAO - ASSOCIAZIONE ITALIANA ORTOTTISTI ASSISTENTI DI OFTALMOLOGIA
AIOS - ASSOCIAZIONE ITALIANA OPERATORI SANITARI ADDETTI ALLA STERILIZZAZIONE
AIOSS - ASSOCIAZIONE ITALIANA OPERATORI SANITARI DI STOMATERAPIA E DISFUNZIONI DEL PAVIMENTO PELVICO
AIoT - ASSOCIAZIONE ITALIANA ONCOLOGIA TORACICA
AIP - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA
AIP - ASSOCIAZIONE ITALIANA PODOLOGI
AIPA - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA ANALITICA
AIPG - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA GIURIDICA
AIPO - ASSOCIAZIONE ITALIANA PNEUMOLOGI OSPEDALIERI

**ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017**

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
AIPP - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PREVENZIONE E L'INTERVENTO PRECOCE NELLA SALUTE MENTALE
AIPPI - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA DELL'INFANZIA DELL'ADOLESCENZA E DELLA FAMIGLIA
AIPS - ASSOCIAZIONE ITALIANA PSICOLOGIA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO
AIPSI - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOANALISI
AIPTO - ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONE TECNICO ORTOPEDICO
AIPVET - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PATOLOGIA VETERINARIA
AIRM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI RADIOPROTEZIONE MEDICA
AIRO - ACCADEMIA INTERNAZIONALE RICERCA IN OSSIGENO-OZONOTERAPIA
AIRO - ASSOCIAZIONE ITALIANA RADIOTERAPIA E ONCOLOGIA CLINICA
AISD - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL DOLORE
AISF - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL FEGATO
AISI - ACCADEMIA ITALIANA DI STOMATOLOGIA IMPLANTOPROTESICA
AISLEC - ASSOCIAZIONE INFERMIERISTICA PER LO STUDIO DELLE LESIONI CUTANEE
AISN - ASSOCIAZIONE ITALIANA SPECIALISTI IN NEUROPSICOLOGIA
AISOD - ASSOCIAZIONE ITALIANA SEDAZIONISTI ODONTOIATRI
AISP - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL PANCREAS
AIT - ASSOCIAZIONE ITALIANA TIROIDE
AITA - ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI AUDIOMETRISTI
AITEB - ASSOCIAZIONE ITALIANA TERAPIA ESTETICA BOTULINO
AITEFEP - ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE
AITERP - ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
AITIC - ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI DI ISTOLOGIA E CITOLOGIA
AITN - ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA
AITNE - ASSOCIAZIONE ITALIANA TERAPISTI DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA
AITO - ASSOCIAZIONE ITALIANA TERAPISTI OCCUPAZIONALI
AIUC - ASSOCIAZIONE ITALIANA ULCERE CUTANEE ONLUS
AIUG - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI UROLOGIA GINECOLOGICA E DEL PAVIMENTO PELVICO
AIURO - ASSOCIAZIONE INFERMIERI UROLOGIA OSPEDALIERA
AIVI - ASSOCIAZIONE ITALIANA VETERINARI IGIENISTI
AIVPA - ASSOCIAZIONE ITALIANA VETERINARI PICCOLI ANIMALI
AMBB - ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA DI MEDICINA INTEGRATA TRA BIOCHIMICA E BIOFISICA
AMCLI - ASSOCIAZIONE MICROBIOLOGI CLINICI ITALIANI
AMD - ASSOCIAZIONE MEDICI DIABETOLOGI
AME - ASSOCIAZIONE MEDICI ENDOCRINOLOGI
AMEI - ASSOCIAZIONE DI MEDICINA ESTETICA ITALIANA
AMIEST - SOCIETA' ITALIANA MEDICINA AD INDIRIZZO ESTETICO

**ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017**

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
AMIETIP - ACCADEMIA MEDICA INFERMIERISTICA DI EMERGENZA E TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA
AMIITTF - ASSOCIAZIONE MEDICA ITALIANA DI IDROCLIMATOLOGIA TALASSOLOGIA E TERAPIA FISICA
AMPI - ASSOCIAZIONE MERCURIO PODOLOGI INTERNAZIONALE
ANAP - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUDIOPROTESISTI PROFESSIONALI
ANCE - CARDIOLOGIA ITALIANA DEL TERRITORIO - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARDIOLOGI EXTRAOSPEDALIERI
ANEP - ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDUCATORI PROFESSIONALI
ANIARTI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INFERMIERI DI AREA CRITICA
ANIED - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INFERMIERI IN ENDOCRINOLOGI
ANIMO - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INFERMIERI DI MEDICINA
ANIN - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INFERMIERI NEUROSCIENZE
ANIPIO - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INFERMIERI SPECIALIZZATI NEL RISCHIO INFETTIVO
ANIRCEF - ASSOCIAZIONE NEUROLOGICA ITALIANA PER LA RICERCA SULLE CEFALEE
ANISC - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA SENOLOGI CHIRURGHI
ANMA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI D'AZIENDA E COMPETENTI
ANMCO - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI CARDIOLOGI OSPEDALIERI
ANOTE-ANIGEA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE OPERATORI TECNICHE ENDOSCOPICHE E ASSOCIAZIONE NAZIONALE INFERMIERI DI GASTROENTEROLOGIA E ASSOCIATI
ANSISA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE SPECIALISTI IN SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
ANTEL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI DI LABORATORIO BIOMEDICO
ANTOI ATS-ETS - ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI ORTOPEDICI ITALIANI
ANUPI TNPEE - ASSOCIAZIONE NAZIONALE UNITARIA TERAPISTI DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA EVOLUTIVA ITALIANI
AOGOI - ASSOCIAZIONE OSTETRICI GINECOLOGI OSPEDALIERI ITALIANI
AOOI - ASSOCIAZIONE OTORINOLARINGOLOGI OSPEDALIERI ITALIA
APSILEF - ASSOCIAZIONE PROFESSIONI SANITARIE ITALIANE LEGALI E FORENSI
ARCA - ASSOCIAZIONI REGIONALI CARDIOLOGI AMBULATORIALI
ASAND - ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA ALIMENTAZIONE NUTRIZIONE E DIETETICA
ASFI - ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA FARMACISTI ITALIANI
ASIL - ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA ITALIANA LOGOPEDIA
ASIO - ASSOCIAZIONE SPECIALISTI ITALIANI ORTODONZIA
ASNAS - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ASSISTENTI SANITARI
ASSIMEFAC - SOCIETA' SCIENTIFICA INTERDISCIPLINARE E DI MEDICINA DI FAMIGLIA E DI COMUNITA'
ASSOCIAZIONE PER L'EMDR IN ITALIA
AUROIT - ASSOCIAZIONE UROLOGI ITALIANI
CBT ITALIA - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE
CDIE - COLLEGIO DOCENTI DI ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA
CIF - COLLEGIO ITALIANO FLEBOLOGIA

ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
CIPOMO - COLLEGIO ITALIANO PRIMARI ONCOLOGI MEDICI OSPEDALIERI
CISMAI - COORDINAMENTO ITALIANO DEI SERVIZI CONTRO IL MALTRATTAMENTO E L'ABUSO ALL'INFANZIA
CIVES ODV - COORDINAMENTO INFERMIERI EMERGENZA SANITARIA
CLU - ASSOCIAZIONE UROLOGICA PER LA CALCOLOSI
CNAI - CONSOCIAZIONE NAZIONALE ASSOCIAZIONI INFERMIERE/I
CNC - ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO NAZIONALE CAPOSALA ABILITATI ALLE FUNZIONI DIRETTIVE DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA
COIAIOG - CENACOLO ODONTOSTOMATOLOGICO
COMLAS - SOCIETA' SCIENTIFICA DEI MEDICI LEGALI DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
CORTE - CONFERENZA ITALIANA PER LO STUDIO E LA RICERCA SULLE ULCERE PIAGHE FERITE E LA RIPARAZIONE TESSUTALE
CREI - COLLEGI REUMATOLOGI ITALIANI
EFPP - SOCI ITALIANI EUROPEAN FEDERATION PSYCHOANALYTIC PSYCHOTHERAPY
ESPRI - EMERGENZE SOCIALI PSICOLOGICHE RICERCA INTERVENTO
ESRA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ANESTESIA LOCO REGIONALE - CAPITOLO ITALIANO
EXTREMESPORTMED - INTERNATIONAL SOCIETY OF INTERNATIONAL SOCIETY OF MEDICINE FOR OUTDOOR PHYSICAL ACTIVITY AND EXTREME SPORTS
FADOI - FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DIRIGENTI OSPEDALIERI INTERNI
FASTER - FEDERAZIONI ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE TECNICI RADIOLOGIA
FCSA - FEDERAZIONE CENTRI PER LA DIAGNOSI DELLA TROMBOSI E LA SORVEGLIANZA DELLE TERAPIE ANTITROMBOTICHE
FEDERSERD - FEDERAZIONE ITALIANA OPERATORI DIPARTIMENTI DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE
FESIN - FEDERAZIONE DELLE SOCIETA' ITALIANE DI NUTRIZIONE
FIAMO - FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI E MEDICI OMEOPATI
FIAP - FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI DI PSICOTERAPIA
FIASF - FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI FISIOTERAPIA
FIME - FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI ESTETICI
FISA - FEDERAZIONE ITALIANA DELLE SOCIETA' DI AGOPUNTURA
FLI - FEDERAZIONE LOGOPEDISTI ITALIANI
FMSI - FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA
FORM-AUPI- SOCIETA' DI RICERCA E FORMAZIONE IN PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA
GFT - GRUPPO FORMAZIONE TRIAGE SOCIETA' SCIENTIFICA
GIC - SOCIETA' ITALIANA DI CITOMETRIA
GICR - GRUPPO INTERDISCIPLINARE CHIMICA DEI RADIOFARMACI
GIRN - GRUPPO INTERPROFESSIONALE DI RIABILITAZIONE IN NEUROPSICOLOGIA
GISA - GRUPPO ITALIANO PER LA STEWARDSHIP ANTIMICROBICA

ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
GISCI - GRUPPO ITALIANO SCREENING CERVICALE
GISCOR - GRUPPO ITALIANO SCREENING COLORETTALE
GISEG - GRUPPO ITALIANO SALUTE E GENERE
GISMA - GRUPPO ITALIANO SCREENING MAMMOGRAFICO
GITMO - GRUPPO ITALIANO TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO, CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE E TERAPIA CELLULARE
GIVRE - GRUPPO ITALIANO CHIRURGIA VITREO RETINICA
H&CR - HOSPITAL & CLINICAL RISK MANAGER
HEMS-A - MOUNTAIN HEMS ASSOCIATION
IA PRM - INTERNATIONAL ACADEMY OF PHYSIOLOGICAL REGULATING MEDICINE
IAO - ITALIAN ACADEMY OF OSSEOINTEGRATION
IAR - ACCADEMIA ITALIANA DI RINOLOGIA
IARR - ITALIAN ACADEMY OF RESCUE AND RESUSCITATION
IAWC - ITALIAN ACADEMY WOUND CARE
IGIBD - ITALIAN GROUP FOR THE STUDY OF INFIAMMATORY BOWEL DISEASE
IHRS - ITALIAN HEALTH & RESCUE SOCIETY ETS
INS - INTERNATIONAL NEUROMODULATION SOCIETY - CAPITOLO ITALIANO
IPA - ASSOCIAZIONE INTERNATIONAL PIEZOELECTRIC SURGERY ACADEMY
IRC - ITALIAN RESUSCITATION COUNCIL
ISA AII ETS - ITALIAN STROKE ASSOCIATION – ASSOCIAZIONE ITALIANA ICTUS
ISCCA - SOCIETA' ITALIANA PER L'ANALISI CITOMETRICA CELLULARE
ISG - ITALIAN SARCOMA GROUP
ISHAWS - ITALIAN SOCIETY OF HERNIA AND ABDOMINAL WALL SURGERY - CAPITOLO NAZIONALE DELLE EUROPEAN HERNIA SOCIETY
ITALF - ITALIAN LYMPHOEDEMA FRAMEWORK O.N.L.U.S.
IVAS - ITALIAN VASCULAR ACCESS SOCIETY
LEAD - LASER EXCELLENCE ACADEMY FOR DENTISTRY
LICE - LEGA ITALIANA CONTRO L'EPILESSIA
M&R - MITO & REALTA' ASSOCIAZIONE PER LE COMUNITA' TERAPEUTICHE E RESIDENZIALI
NCR - NATIONAL RESCUE COUNCIL
NUOVA FIO - FEDERAZIONE ITALIANA DI OSSIGENO – OZONO
OL-F - ACCADEMIA ITALIANA DIODONTOIATRIA LEGALE E FORENSE
OSDI - OPERATORI SANITARI DI DIABETOLOGIA ITALIANI
OTODI - ORTOPEDICI TRAUMATOLOGI OSPEDALIERI D'ITALIA
PROOF - PROGETTO ODONTOLOGIA FORENSE
PSAF - ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA PROFESSIONISTI SANITARI ASSICURATIVI E FORENSI
SARNEPI - SOCIETA' ANESTESIA RIANIMAZIONE NEONATALE E PEDIATRICA
SCIVAC - SOCIETA' CULTURALE ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA COMPAGNIA

ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
SEGI - SOCIETA' ITALIANA DI ENDOSCOPIA GINECOLOGICA
SIA - SOCIETA' ITALIANA DI ALCOLOGIA
SIA - SOCIETA' ITALIANA DI ANDROLOGIA
SIAAIC - SOCIETA' ITALIANA DI ALLERGOLOGIA, ASMA ED IMMUNOLOGIA
SIAARTI - SOCIETA' ITALIANA ANESTESIA ANALGESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
SIAATIP - SOCIETA' ITALIANA DI ANESTESIA, ANALGESIA E TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA
SIAF - SOCIETA' ITALIANA DI AUDIOLOGIA E FONIATRIA
SIAI - SOCIETA' ITALIANA DI ANATOMIA E ISTOLOGIA
SIAIP - SOCIETA' ITALIANA ALLERGOLOGIA IMMUNOLOGIA PEDIATRICA
SIAMOC - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI DEL MOVIMENTO IN CLINICA
SIAMS - SOCIETA' ITALIANA DI ANDROLOGIA E MEDICINA DELLA SESSUALITA'
SIAN ITALIA - SOCIETA' INFERMIERI AREA NEFROLOGICA ITALIA (EDTNA ERCA - EUROPEAN DIALYSIS AND TRASPLANT NURSES ASSOCIATION EUROPEAN RENAL CARE ASSOCIATION)
SIAPAV - SOCIETA' ITALIANA DI ANGIOLOGIA E PATOLOGIA VASCOLARE
SIAPEC- SOCIETA' ITALIANA DI ANATOMIA PATOLOGICA E DI CITOPATOLOGIA DIAGNOSTICA
SIB - SOCIETA' ITALIANA BUIATRIA
SIBA - SOCIETA' ITALIANA DI BIOLOGIA E ALIMENTAZIONE
SIBIOC - SOCIETA' ITALIANA DI BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
SIBOS - SOCIETA' ITALIANA DI BIOMECCANICA E ORTODONZIA SEGMENTATA
SIC - SOCIETA' ITALIANA DI CARDIOLOGIA
SIC - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA
SIC SPORT - SOCIETA' ITALIANA DI CARDIOLOGIA DELLO SPORT
SICADS - SOCIETA' ITALIANA CHIRURGIA AMBULATORIALE E DAY SURGERY
SICCH - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA CARDIACA
SICCR - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA COLO-RETTALE
SICE - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA ENDOSCOPICA E NUOVE TECNOLOGIE
SICG - SOCIETA' ITALIANA CHIRURGIA GERIATRICA
SICI - SOCIETA' ITALIANA CITOLOGIA
SICI GISE - SOCIETA' ITALIANA DI CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA
SICM - SOCIETA' SCIENTIFICA DELLA MANO
SICMF - SOCIETA' CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE
SICO - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA ONCOLOGICA
SICOA - SOCIETA' ITALIANA CARDIOLOGIA OSPEDALITA' ACCREDITATA
SICOB - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA DELL'OBESITA' E DELLE MALATTIE METABOLICHE
SICOOP - SOCIETA' ITALIANA CHIRURGHICI ORTOPEDICI DELL'OSPEDALITA' PRIVATA
SICOP - SOCIETA' ITALIANA CHIRURGIA NELL'OSPEDALITA' PRIVATA
SICP - SOCIETA' ITALIANA DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE

**ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017**

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
SICP - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA PEDIATRICA
SICP - SOCIETA' ITALIANA DI CURE PALLIATIVE
SICPED - SOCIETA' ITALIANA DI CARDIOLOGIA PEDIATRICA E DELLE CARDIOPATIE CONGENITE
SICPRE - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA
SICPVC - SOCIETA' ITALIANA DI COLPOSCOPIA E PATOLOGIA CERVICO VAGINALE
SICSEG - SOCIETA' ITALIANA CHIRURGIA SPALLA E GOMITO
SICT - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA TORACICA
SICUPP - SOCIETA' ITALIANA DELLE CURE PRIMARIE PEDIATRICHE
SICUT - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA D'URGENZA E DEL TRAUMA
SICVE - SOCIETA' ITALIANA CHIRURGIA VASCOLARE ED ENDOVASCOLARE
SID - SOCIETA' ITALIANA DI DEGLUTOLOGIA
SID - SOCIETA' ITALIANA DI DIABETOLOGIA E DELLE MALATTIE DEL METABOLISMO
SIDAS - SOCIETA' ITALIANA DI ASSISTENZA SANITARIA
SIDCO - SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA
SIDCO - SOCIETA' ITALIANA DI DERMATOLOGIA CHIRURGICA ONCOLOGICA CORRETTIVA ED ESTETICA
SIDEM - SOCIETA' ITALIANA DI EMAFERESI E MANIPOLAZIONE CELLULARE
SIDEMAST - SOCIETA' ITALIANA DERMATOLOGIA MEDICA CHIRURGICA ESTETICA E DI MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE
SIDILV - SOCIETA' ITALIANA DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO VETERINARIA
SIDIP - ITALIAN COLLEGE OF FETAL MATERNAL MEDICINE
SIDMI – SOCIETA' ITALIANA PER LA DIREZIONE E IL MANAGEMENT INFERMIERISTICO
SIDO - SOCIETA' ITALIANA DI ORTODONZIA
SidP - SOCIETA' ITALIANA DI PARODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA
SIDV - SOCIETA' ITALIANA DI DIAGNOSTICA VASCOLARE
SIE - SOCIETA' ITALIANA EMATOLOGIA
SIE - SOCIETA' ITALIANA ENDOCRINOLOGIA
SIE - SOCIETA' ITALIANA ENDODONZIA
SIECVI - SOCIETA' ITALIANA ECOCARDIOGRAFIA E CARDIOVASCULAR IMAGING
SIED - SOCIETA' ITALIANA ENDOSCOPIA DIGESTIVA
SIEDP - SOCIETA' ITALIANA DI ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA
SIEF - SOCIETA' ITALIANA DI ECOPATOLOGIA DELLA FAUNA
SIEMS - SOCIETA' ITALIANA EMERGENZA SANITARIA
SIEOG - SOCIETA' ITALIANA DI ECOGRAFIA OSTETRICA E GINECOLOGICA E METODOLOGIE BIOFISICHE CORRELATE
SIEP - SOCIETA' ITALIANA EPIDEMIOLOGIA PSICHIATRICA
SIERR - SOCIETA' ITALIANA EMBRIOLOGIA RIPRODUZIONE E RICERCA
SIES - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
SIES - SOCIETA' ITALIANA EMATOLOGIA SPERIMENTALE

**ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017**

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
SIF - SOCIETA' ITALIANA DI FLEBOLOGIA
SIF - SOCIETA' ITALIANA FARMACOLOGIA
SIFAC - SOCIETA' ITALIANA DI FARMACIA CLINICA
SIFACT - SOCIETA' ITALIANA DI FARMACIA CLINICA E TERAPIA
SIFAP - SOCIETA' ITALIANA FARMACISTI PREPARATORI
SIFC - SOCIETA' ITALIANA PER LO STUDIO DELLA FIBROSI CISTICA
SIFEL - SOCIETA' ITALIANA DI FONIATRIA E LOGOPEDIA
SIFES-MR - SOCIETA' ITALIANA DI FERTILITA' E STERILITA' E DI MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE
SIFL - SOCIETA' ITALIANA FLEBOLINFOLOGIA
SIFO - SOCIETA' ITALIANA DI FARMACIA OSPEDALIERA
SIFOP - SOCIETA' ITALIANA DI FORMAZIONE PERMANENTE PER LA MEDICINA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E LE ALTRE PROFESSIONI SANITARIE AFFERENTI ALLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE ITALIANA
SIGE - SOCIETA' ITALIANA DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA
SIGENP - SOCIETA' ITALIANA DI GASTROENTEROLOGIA EPATOLOGIA E NUTRIZIONE PEDIATRICA
SIGERIS - SOCIETA' ITALIANA GESTIONE RISCHIO IN SANITA'
SIGG - SOCIETA' ITALIANA DI GERONTOLOGIA E GERIATRIA
SIGLA - SOCIETA' ITALIANA GLAUCOMA
SIGO - SOCIETA' ITALIANA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA
SIGOT - SOCIETA' ITALIANA DI GERIATRIA OSPEDALE E TERRITORIO
SIGU - SOCIETA' ITALIANA DI GENETICA UMANA
SIIA - SOCIETA' ITALIANA DELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA LEGA ITALIANA CONTRO L'IPERTENSIONE ARTERIOSA
SIICP - SOCIETA' ITALIANA INTERDISCIPLINARE PER LE CURE PRIMARIE
SIJET - SOCIETA' ITALIANA DEGLI INFERMIERI DI EMERGENZA TERRITORIALE
SILO - SOCIETA' ITALIANA LASER IN ODONTOSTOMATOLOGIA
SIM - SOCIETA' ITALIANA DI MICROBIOLOGIA
SIM - SOCIETA' ITALIANA DI MICROCHIRURGIA
SIM - SOCIETA' ITALIANA DI MESOTERAPIA
SIMA - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA ANTROPOSOFICA
SIMA - SOCIETA' ITALIANA MEDICINA DELL'ADOLESCENZA
SIMCCP - SOCIETA' ITALIANA MEDICINA DI COMUNITÀ E CURE PRIMARIE
SIMCE - SOCIETA' ITALIANA MEDICINA CERTIFICATIVA ETS
SIMCRI - SOCIETA' ITALIANA MEDICINA E CHIRURGIA RIGENERATIVA POLISPECIALISTICA
SIMDO - SOCIETA' ITALIANA METABOLISMO DIABETE OBESITA'
SIME - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA ESTETICA
SIMEDET - SOCIETA' ITALIANA MEDICINA DIAGNOSTICA TERAPEUTICA
SIMEO - ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICINA ESTETICA ODONTOIATRICA

ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
SIMESO - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DEL SOCCORSO
SIMEU - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DI EMERGENZA ED URGENZA
SIMEUP - SOCIETA' ITALIANA MEDICINA EMERGENZA URGENZA PEDIATRICA
SIMEVEP - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA VETERINARIA PREVENTIVA
SIMFER - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
SIMG - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA GENERALE E DELLE CURE PRIMARIE
SIMI - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA INTERNA
SIMIT - SOCIETA' ITALIANA MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
SIML - SOCIETA' ITALIANA MEDICINA DEL LAVORO
SIMLA - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI
SIMMESN - SOCIETA' ITALIANA PER LO STUDIO DELLE MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE
SIMPE - SOCIETA' ITALIANA MEDICI PEDIATRI
SIMPIOS - SOCIETA' ITALIANA MULTIDISCIPLINARE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE
SIMRI - SOCIETA' ITALIANA MALATTIE RESPIRATORIE INFANTILI
SIMS - SOCIETA' ITALIANA DEL MIDOLLO SPINALE
SIMSI - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA SUBACQUEA ED IPERBARICA
SIMSPE ONLUS - SOCIETA' ITALIANA MEDICINA E SANITA' PENITENZIARIA
SIMTI - SOCIETA' ITALIANA MEDICINA TRASFUSIONALE E IMMUNOEMATOLOGIA
SIN - SOCIETA' ITALIANA DI NEONATOLOGIA
SIN - SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA
SIN - SOCIETA' ITALIANA NEFROLOGIA
SINC - SOCIETA' ITALIANA NEUROFISIOLOGIA
SINCH - SOCIETA' ITALIANA NEUROCHIRURGIA
SINEPE - SOCIETA' ITALIANA DI NEFROLOGIA PEDIATRICA
SINGEM -SOCIETA' ITALIANA DI NEURO-GASTRO-ENTEROLOGIA E MOTILITA' (GIA' GISMAD)
SINP - SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA PEDIATRICA
SINP - SOCIETA' ITALIANA NEUROPSICOLOGIA
SINPE - SOCIETA' ITALIANA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE E METABOLISMO
SINPIA - SOCIETA' ITALIANA DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
SINU - SOCIETA' ITALIANA DI NUTRIZIONE UMANA
SINUC - SOCIETA' ITALIANA DI NUTRIZIONE CLINICA E METABOLISMO
SINUT - SOCIETA' ITALIANA DI NUTRACEUTICA
SIO - SOCIETA' ITALIANA DELL'OBESITA'
SIOCMF - SOCIETA' ITALIANA ODONTOIATRIA E CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE
SIOECHCF - SOCIETA' ITALIANA DI OTORINOLARINGOIATRIA E CHIRURGIA CERVICO-FACCIALE
SIOH - SOCIETA' ITALIANA ODONTOSTOMATOLOGIA PER HANDICAP

ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
SIOI - SOCIETA' ITALIANA DI ODONTOIATRIA INFANTILE
SIOMI - SOCIETA' ITALIANA OMEOPATIA E MEDICINA INTEGRATA
SIOMMMS - SOCIETA' ITALIANA DELL'OSTEOPOROSI DEL METABOLISMO MINERALE E DELLE MALATTIE DELLO SCHELETRO
SIOOT - SOCIETA' SCIENTIFICA OSSIGENO OZONO TERAPIA
SIOPL - SOCIETA' ITALIANA OSSIGENO POLIATOMICO LIQUIDO
SIOT - SOCIETA' ITALIANA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
SIP - SOCIETA' ITALIANA DI PEDIATRIA
SIP - SOCIETA' ITALIANA DI PSICHIATRIA (GIA' SOCIETA' FRENATRICA ITALIANA)
SIPA - SOCIETA' ITALIANA DI PATOLOGIA AVIARE
SIPA - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOPATOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE
SIPAD - SOCIETA' ITALIANA MEDICO CHIRURGICA DI PATOLOGIA APPARATO DIGERENTE
SIPAOC - SOCIETA' ITALIANA DI PATOLOGIA E DI ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI
SIPAS - SOCIETA' ITALIANA DI PATOLOGIA E ALLEVAMENTO DEI SUINI
SIPB - SOCIETA' ITALIANA DI PSICHIATRIA BIOLOGICA
SIPD - SOCIETA' ITALIANA DI PSICHIATRIA DEMOCRATICA O.N.L.U.S.
SIPEC - SOCIETA' ITALIANA PEDIATRIA CONDIVISA
SIPEU - SOCIETA' ITALIANA PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA URGENZA
SIPF - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOFISIOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE
SIPG - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOTERAPIA DELLA GESTALT
SIPINF - SOCIETA' ITALIANA DI PEDIATRIA INFERMIERISTICA
SIPIRS - SOCIETA' ITALIANA DI PNEUMOLOGIA - ITALIAN RESPIRATORY SOCIETY
SIPIS - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOTERAPIA INTEGRATA E STRATEGICA
SIPMEL - SOCIETA' ITALIANA DI PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO
SIPMO - SOCIETA' ITALIANA DI PATOLOGIA E MEDICINA ORALE
SIPNEI - SOCIETA' ITALIANA DI PSICONEUROENDOCRINOIMMUNOLOGIA
SIPO - SOCIETA' ITALIANA DI PEDIATRIA OSPEDALIERA
SIPO - SOCIETA' ITALIANA DI PSICO-ONCOLOGIA
SIPP - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA
SIPPED - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOLOGIA PEDIATRICA
SIPPR - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA RELAZIONALE
SIPPS - SOCIETA' ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE
SIPREC - SOCIETA' ITALIANA PER LA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE
SIPRO - SOCIETA' ITALIANA PROTESI DENTARIA E RIABILITAZIONE ORALE
SIPS - SOCIETA' ITALIANA DI PSICHIATRIA SOCIALE
SIPSA - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE
SIPSA - SOCIETA' ITALIANA PSICODRAMMA ANALITICO

ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
SIPSIOL - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOLOGIA ON LINE
SIPSOT - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOLOGIA DEI SERVIZI OSPEDALIERI E TERRITORIALI
SIR - SOCIETA' ITALIANA DI REUMATOLOGIA
SIR - SOCIETA' ITALIANA DI RINOLOGIA
SIRCA - SOCIETA' ITALIANA RICERCA CANNABIS
SIRM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI RADIOLOGIA MEDICA ED INTERVENTISTICA
SIRN - SOCIETA' ITALIANA RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
SIRONG - SOCIETA' ITALIANA RICERCA OSTETRICA NEONATALE GINECOLOGICA
SIRP - SOCIETA' ITALIANA DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE
SIRU - ASSOCIAZIONE SOCIETA' ITALIANA DELLA RIPRODUZIONE UMANA
SIS 118 - SOCIETA' ITALIANA SISTEMA 118 CONSULTA DEI DIRIGENTI RESPONSABILI DELLE CENTRALI OPERATIVE 118
SISA - SOCIETA' ITALIANA PER LO STUDIO ATEROSCLEROSI
SISAV - SOCIETA' ITALIANA PER LO STUDIO DELLE ANOMALIE VASCOLARI
SISC - SOCIETA' ITALIANA PER LO STUDIO DELLE CEFALIE
SISDCA - SOCIETA' ITALIANA PER LO STUDIO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE
SISSET - SOCIETA' ITALIANA PER LO STUDIO DELL'EMOSTASI E DELLA TROMBOSI
SISFV - SOCIETA' ITALIANA DELLE SCIENZE FORENSI VETERINARIE (*)
SISISM - SOCIETA' ITALIANA SCIENZE INFERMIERISTICHE IN SALUTE MENTALE
SISMAX - SISTEMA INTEGRATO DEI SOCCORSI IN MAXIEMERGENZA APS
SISMEC - SOCIETA' ITALIANA STATISTICA MEDICA ED EPIDEMIOLOGIA CLINICA
SISMED - SOCIETA' ITALIANA SCIENZE MEDICHE
SISO ETS - SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZE OFTALMOLOGICHE ETS
SISOGN - SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICO-NEONATALI
SISOPD - SOCIETA' ITALIANA DI STOMATOLOGIA ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
SISS - SOCIETA' ITALIANA PER LO STUDIO DELLO STROKE
SISS - SOCIETA' ITALIANA SOCKET SHIELD
SISVET - SOCIETA' ITALIANA DELLE SCIENZE VETERINARIE
SIT - SOCIETA' ITALIANA DI TELEMEDICINA
SITA - SOCIETA' ITALIANA TERAPIA ANTINFETTIVA
SITCC - SOCIETA' ITALIANA TERAPIA COMPORTAMENTALE E COGNITIVA
SITD - SOCIETA' ITALIANA TOSSICODIPENDENZE
SITE - SOCIETA' ITALIANA TALASSEMIA ED EMOGLOBINOPATIE
SITEBI - SOCIETA' ITALIANA TECNICA BIDIMENSIONALE
SITI - SOCIETA' ITALIANA DI IGIENE MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA
SITI - SOCIETA' ITALIANA TERAPIA INTENSIVA
SITIP - SOCIETA' ITALIANA DI INFETTOLOGIA PEDIATRICA

* Società scientifica iscritta con riserva, in attesa dell'esito delle modifiche statutarie e dei controlli previsti dall'art.71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 sulle dichiarazioni sostitutive rese dai rappresentanti legali.

ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017

Società Scientifiche e Associazioni Tecnico- Scientifiche delle Professioni Sanitarie
SITLAB - SOCIETA' SCIENTIFICA ITALIANA DEI TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO
SITO - SOCIETA' ITALIANA DEI TRAPIANTI D'ORGANO E DI TESSUTI
SITO - SOCIETA' ITALIANA DI TERAPIA OCCUPAZIONALE
SITOX - SOCIETA' ITALIANA DI TOSSICOLOGIA
SITRAC - SOCIETA' ITALIANA TRAPIANTO DI CORNEA
SITRI - SOCIETA' ITALIANA DI TRICOLOGIA
SIU - SOCIETA' ITALIANA DI UROLOGIA
SIUCP -SOCIETA' ITALIANA UNITARIA DI COLONPROCTOLOGIA
SIUD - SOCIETA' ITALIANA DI URODINAMICA
SIUEC - SOCIETA' ITALIANA UNITARIA ENDOCRINOCHIRURGIA
SIUMB - SOCIETA' ITALIANA DI ULTRASONOLOGIA IN MEDICINA E BIOLOGIA
SIUP - SOCIETA' ITALIANA UROLOGIA PEDIATRICA
SIURO - SOCIETA' ITALIANA DI UROLOGIA ONCOLOGICA
SIUST - SOCIETA' ITALIANA USTIONI
SIV ISV - SOCIETA' ITALIANA DI VIROLOGIA - ITALIAN SOCIETY FOR VIROLOGY
SIVAE - SOCIETA' ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI ESOTICI
SIVAR - SOCIETA' ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA REDDITO
SIVE -SOCIETA' ITALIANA VETERINARI PER EQUINI
SIVI - SOCIETA' ITALIANA DI VIDEOCHIRURGIA INFANTILE
SNAMID - SOCIETA' NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO PER IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE
SNO - SOCIETA' DEI NEUROLOGI NEUROCHIRURGHI NEURORADIOLOGI OSPEDALIERI
SOI - AMOI - SOCIETA' OFTALMOLOGICA ITALIANA ASSOCIAZIONE MEDICI OCULISTI ITALIANI
SOIPA - SOCIETA' ITALIANA DI PARASSITOLOGIA
SOPSI - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOPATOLOGIA
SPAN - SOCIETA' DI PSICOLOGIA DELL'AREA NEUROPSICOLOGICA
SPG - SOCIETA' DI PSICOLOGIA GIURIDICA
SPI - SOCIETA' PSICOANALITICA ITALIANA
SPIGC - SOCIETA' POLISPECIALISTICA ITALIANA GIOVANI CHIRURGHI
SPR-ITALIA - SOCIETA' PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA
SSR - SOCIETA' SCIENTIFICA DI RIABILITAZIONE
SVETAP - SOCIETA' SCIENTIFICA VETERINARIA PER L'APICOLTURA
SYRIO - SYRIO SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICO-NEONATALI
UNID - UNIONE NAZIONALE IGIENISTI DENTALI
UNISVET - UNIONE ITALIANA SOCIETA' VETERINARIE
UNPISI - UNIONE NAZIONALE TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
UROP - UROLOGI OSPEDALITA' GESTIONE PRIVATA
UTIFAR - UNIONE TECNICA ITALIANA FARMACISTI

***ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI TECNICO- SCIENTIFICHE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE AI SENSI DEL DM 2 AGOSTO 2017***



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, lì

Il Direttore
UOC Affari Generali
Dott. Maria Leoni

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC Gestione Risorse Umane

TRASMESSA PER CONOSCENZA A: